



TEMA TELECOMUNICAZIONI S.r.l.
Telecomunicazioni - Elettronica - Microapplicazioni Audiotelefoniche



T11 – T12

*Operatore Automatico Multifunzione
per 1/2 linee telefoniche analogiche*



MANUALE TECNICO – INSTALLAZIONE

Manuale di sistema T11/T12 Rel. Hw 1.0 – Fw.1.17 Ottobre 2006

Made in Italy by TEMA TELECOMUNICAZIONI S.r.l.

Avvertenze

1. Usare per questo apparecchio solo ed esclusivamente parti di ricambio e materiali di consumo originali forniti da Tema Telecomunicazioni Srl. La società non risponde di danni provocati dall'utilizzo di materiali non forniti dalla stessa.
2. L'apparecchio è costruito e collaudato con precisione. In ogni caso, il prodotto non è raccomandato per utilizzi dove un errore delle operazioni può causare danni alle cose e/o danni alle persone.
3. Si raccomanda di leggere attentamente tutto il presente manuale prima di procedere alla messa in servizio dell'apparecchio.
4. Non esporre l'apparecchio ai raggi solari, proteggere da fonti di calore, polvere, umidità e agenti chimici.
5. Il presente documento è di proprietà della Tema Telecomunicazioni Srl, ne è vietata la duplicazione e riproduzione, anche parziale, nonché la memorizzazione su qualunque tipo di supporto senza la autorizzazione scritta da parte di Tema Telecomunicazioni Srl.

Revisione	Data	Motivo revisione	Preparato	Verificato/Approvato
4	25/06/2007	Aggiornamento	DP	FL



DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

DECLARATION OF CONFORMITY CE

La sottoscritta società : **TEMA TELECOMUNICAZIONI SRL**
con sede in : Via C. Girardengo, 1/4 - 20161 MILANO

dichiara che il prodotto: **Risponditori telefonici automatici – Automatic Answering Systems**

Codici: **T11, T11S, T11R, T12, T12S**

è stato costruito in conformità alle seguenti normative:

SICUREZZA EN 60950

EMC EN 55022
EN 55024
EN 61000-6-1
EN 61000-6-3

TERMINALE DI TELECOMUNICAZIONE TBR 21 (1998) – Terminal Equipment (TE); Attachment requirements for pan-European approval for connection to the analogue Public Switched Telephone Networks (PSTNs) of TE (excluding TE supporting the voice telephony service) in which network addressing, if provided, is by means of Dual Tone Multi Frequency (DTMF) signalling.

Inoltre il prodotto sopra menzionato soddisfa i requisiti essenziali delle seguenti direttive:

- Direttiva LVD 73/23/EEC (Low Voltage Directive)
- Direttiva EMC 89/336/EEC – 92/31/ECC
- Direttiva 99/05/EC per apparati di Radio e Telecomunicazioni

MILANO, 10 Febbraio 2003

TEMA TELECOMUNICAZIONI SRL
Felice Lamanna
Amministratore

I. INFORMAZIONI IMPORTANTI PER IL CORRETTO SMALTIMENTO/RICICLAGGIO DI QUESTA APPARECCHIATURA

Il simbolo sotto indicato, riportato sull'apparecchiatura elettronica e/o sulla sua confezione, indica che questa apparecchiatura elettronica non potrà essere smaltita come un rifiuto qualunque ma dovrà essere oggetto di raccolta separata.

I rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche devono essere sottoposti ad uno specifico trattamento, indispensabile per evitare la dispersione degli inquinanti contenuti all'interno delle apparecchiature stesse, a tutela dell'ambiente e della salute umana. Inoltre sarà possibile riutilizzare / riciclare parte dei materiali di cui i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche sono composti, riducendo in tal modo l'utilizzo di risorse naturali nonché la quantità di rifiuti da smaltire.

E' Sua responsabilità, come utilizzatore di questa apparecchiatura elettronica, provvedere al conferimento della stessa al centro di raccolta rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche predisposto dal Suo Comune. Per maggiori informazioni sul centro di raccolta a Lei più vicino, La invitiamo a contattare i competenti uffici del Suo Comune.

Nota: le informazioni sopra riportate sono redatte in conformità alla Direttiva 2002/96/CE ed al D.Lgs. 25/7/2005, n.151, che prevedono l'obbligatorietà di un sistema di raccolta differenziata nonché particolari modalità di trattamento e smaltimento dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE).



Indice	Pag.
1 PRESENTAZIONE	6
2 PANORAMICA DELL'OPERATORE AUTOMATICO T11/T12	7
3 PARTI COSTITUENTI IL SISTEMA	9
3.1 ACCESSORI FORNITI IN DOTAZIONE	9
3.2 ACCESSORI OPZIONALI	9
4 CARATTERISTICHE TECNICHE	9
5 DESCRIZIONI COMPONENTI DEL SISTEMA E VISTA INTERNA	9
5.1 OPZIONE SCHEDA SEGRETERIA T7006	9
5.2 OPZIONE SCHEDA FONIA SU ATTESA T7005	9
6 COLLEGAMENTO	9
7 DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN DETTAGLIO	9
7.1 DESCRIZIONE GENERALE DEL SERVIZIO CORTESIA	9
7.2 ESEMPIO IN DETTAGLIO DI SERVIZIO OPERATORE AUTOMATICO	9
7.3 ESEMPIO IN DETTAGLIO DI SERVIZIO DI CORTESIA E SEGRETERIA TELEFONICA	9
7.4 MESSAGGI PRE-REGISTRATI DI MENU GUIDA VOCALE	9
7.5 SVINCOLO DEL CHIAMANTE	9
7.6 PARCHEGGIO E RIPRESA DELLE CHIAMATE	9
7.7 PROGRAMMAZIONE E ACCESSO AI SERVIZI DEL SISTEMA	9
7.8 DETTAGLIO INTERROGAZIONE SEGRETERIA TELEFONICA	9
7.9 DETTAGLIO GESTIONE NOTIFICA PER PRESENZA MESSAGGI IN SEGRETERIA	9
7.10 GESTIONE CAMBIO MODO OPERATIVO (PASSAGGIO GIORNO/NOTTE/...)	9
7.11 COMBINATORE TELEFONICO ALLARMI	9
7.12 VERIFICA STATO DEGLI ALLARMI	9
7.13 SERVIZIO TELECOMANDO RELÈ DA REMOTO	9
7.14 SERVIZIO TRASFERITORE O CALL DIVERTER	9
7.15 PROGRAMMAZIONE DEI SISTEMI T11/T12 IN LOCALE O DA REMOTO CON TELEFONO A TONI DTMF	9
8 PROGRAMMAZIONE	9
8.1 TELEPROGRAMMAZIONE MEDIANTE TELEFONO	9
8.2 PROGRAMMAZIONE MEDIANTE PC IN LOCALE OPPURE IN REMOTO	9
8.3 RIPRISTINO DEI PARAMETRI DI DEFAULT	9
9 PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI	9
9.1 PROGRAMMAZIONE MODO GIORNO (MODO 1)	9
9.2 PROGRAMMAZIONE MODO NOTTE (MODO 2)	9
9.3 PROGRAMMAZIONE MODO FESTIVO (MODO 3)	9
9.4 PROGRAMMAZIONE MODO FERIE (MODO 4)	9
9.5 PROGRAMMAZIONE SEGRETERIA TELEFONICA / NOTIFICA / ALLARMI	9
9.5.1 Programmazione SEGRETERIA TELEFONICA	9
9.5.2 Programmazione NOTIFICA MESSAGGI	9
9.5.3 Programmazione COMBINATORE ALLARME	9
9.6 PROGRAMMAZIONE PARAMETRI DEL CENTRALINO (PBX)	9
9.6.1 Programmazione parametri criteri PARCHEGGIO / RIPRESA chiamate	9
9.6.2 Programmazione parametri maschera tono OCCUPATO + SVINCOLO	9
9.6.3 Programmazione parametri di SELEZIONE del sistema	9
9.7 PROGRAMMAZIONE PASSWORD	9
9.8 PROGRAMMAZIONE PARAMETRI GENERALI	9
9.9 CAMPI PER REGISTRAZIONE / RIASCOLTO MESSAGGI ASSOCIATI AI SINGOLI MODI G/N/F/F	9
9.10 TESTI DEI MESSAGGI PRESENTI NEL SISTEMA ALLA PRIMA FORNITURA	9
9.11 SEGNALAZIONI OTTICHE DEI LED FRONTALI	9

10 COME ESEGUIRE LE REGISTRAZIONI DEI MESSAGGI NEL SISTEMA	9
10.1 RIPARTIZIONE DELLA MEMORIA MESSAGGI GIORNO-NOTTE-FESTIVITÀ-FERIE (M1-M2-M3-M4)	9
10.2 REGISTRAZIONE / RIFACIMENTO DI UN SINGOLO MESSAGGIO	9
10.3 RIASCOLTO / VERIFICA DI UN SINGOLO MESSAGGIO	9
APPENDICI	9
APPENDICE A : MODULO RICHIESTA MESSAGGISTICA PERSONALIZZATA PER T11 O T12.	9
APPENDICE B : CONNETTORE ALLARMI / TELECOMANDO	9
B.1 CONNESSIONE DEI CONTATTI ALLARME.....	9
B.2 CONTATTO TELECOMANDO	9
B.3 INGRESSO CONTATTO CAMBIO MODO FRA MODI 1-GIORNO/2-NOTTE.....	9
B.4 ESPANSIONE FUTURA PER MODULI AGGIUNTIVI.....	9
APPENDICE C : RIEPILOGO DEI PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA	9
APPENDICE D : APPLICAZIONI MONO E MULTI AZIENDA	9
D.1 ESEMPIO DI COLLEGAMENTO T11 E T12 SU 1 O 2 LINEE INTERNE DEL PBX PER UNA SINGOLA AZIENDA.	9
D.2 ESEMPIO DI COLLEGAMENTO T12 SU 4 LINEE INTERNE DEL PBX PER DUE AZIENDE.	9

1 PRESENTAZIONE

T11 monolinea e T12 a due linee, sono piccoli sistemi a basso costo in tecnologia Avanzata "Solid State" ai quali possono essere connesse una o due linee telefoniche derivate da centralino privato (PBX), al fine di gestire il **Servizio Cortesia ed Operatore Automatico con Guide Vocali** per piccoli o medi PBX connessi a linee urbane esterne sia di tipo analogico che ISDN.

T11 e T12 si collegano a valle del PBX su derivati interni analogici a loro dedicati e sono interamente programmabili dall'utilizzatore, sia dal punto di vista delle funzionalità che della messaggistica da registrare.

La registrazione dei messaggi di benvenuto per il servizio giorno, notte ecc. avviene semplicemente chiamando con un normale telefono a toni multifrequenza DTMF una delle linee connesse al sistema, introducendo la password che protegge l'accesso ai servizi di configurazione ed eseguendo i necessari passi di configurazione guidati dai messaggi vocali.

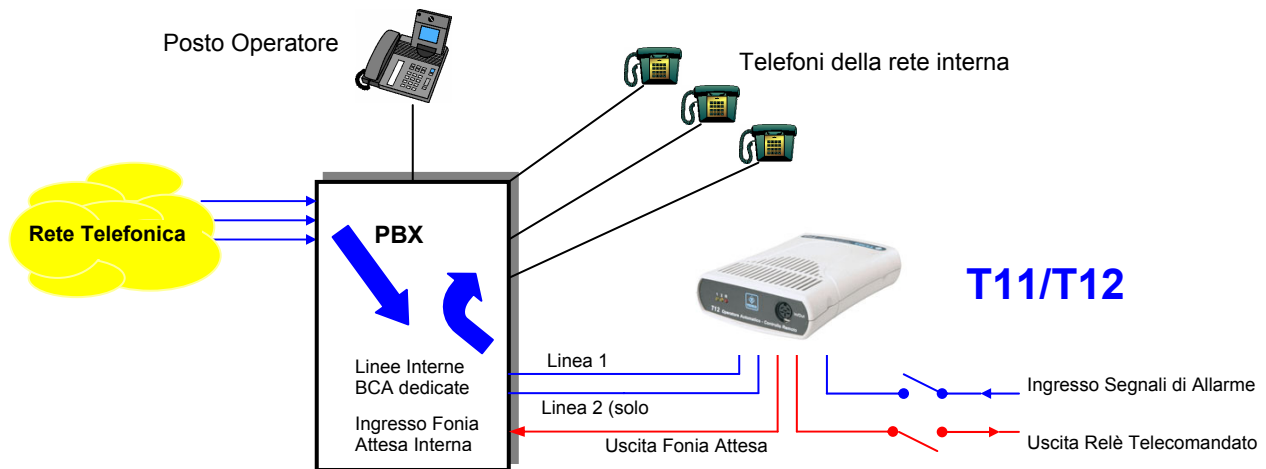
La registrazione dei messaggi e la configurazione dei parametri sono quindi totalmente accessibili anche da remoto semplicemente raggiungendo il sistema con una chiamata telefonica. L'accesso alla programmazione ed ai numerosi servizi del sistema è protetto da password multilivello. In pratica solo chi è a conoscenza delle password corrette può accedere a tali servizi.

T11 e T12 sono equipaggiati di memoria a stato solido della capacità minima di 4 minuti. Di questa memoria due minuti sono a disposizione dell'utente per registrare fino a quattro messaggi per le varie esigenze nei diversi periodi di attività dell'azienda, servizio Giorno / Notte / Pausa / Ferie / Festività / Scioperi e altro.

I restanti due minuti di memoria contengono i messaggi guida pre-registrati in doppia lingua, italiano ed inglese utilizzati come guida vocale durante la programmazione e per la gestione degli ulteriori servizi.

2 PANORAMICA DELL'OPERATORE AUTOMATICO T11/T12

Predisponendo opportunamente il funzionamento di T11 e T12 è possibile coprire una vasta gamma di applicazioni.



La figura rappresenta la connessione tipica del sistema a valle di un PBX privato sul quale si deve impostare di rinviare le chiamate normalmente destinate al posto operatore verso gli attacchi di T11/T12.

Il sistema si comporterà come di volta in volta programmato, ma in ogni caso T11 e T12 collegati a valle del centralino telefonico rispondono alle chiamate, anche sulle due linee contemporaneamente, inviando il messaggio attivo e ripetendolo un numero programmabile di volte. Successivamente il sistema può essere programmato secondo uno dei seguenti principali modi operativi:

- Risposta di cortesia per servizio informazione puro, invio messaggio e svincolo chiamata.
A fine emissione del messaggio il sistema chiude la linea con opportuno avviso, pronto per gestire una nuova chiamata entrante. Tipico servizio utilizzato per periodi di chiusura aziendale o per semplici informazioni.
- Risposta di cortesia con successivo inoltro al posto operatore o gruppo lavoro.
In questo caso, a fine emissione messaggio, il chiamante venga posto in attesa e trasferito al Posto Operatore. Il sistema è pronto a ricevere e altre chiamate. Tipico modo d'uso con azienda presidiata in servizio giorno. Ideale per Servizio Cortesia su ogni tipo di PBX.
- Risposta di cortesia in momenti di chiusura con possibilità ricezione messaggi vocali in segreteria.
A fine emissione del messaggio di benvenuto il chiamante venga invitato a lasciare un suo messaggio nella segreteria del sistema. Tale possibilità viene automaticamente disabilitata a segreteria piena e automaticamente riabilitata appena si ricrea spazio in segreteria perché l'operatore accede ad ascoltare e cancellare uno o più messaggi. Tipico utilizzo nei periodi di pausa, chiusura o festività.
Le versioni T11S e T12S sono invece già equipaggiate di scheda ampliata per servizio di segreteria telefonica che può ricevere fino a 16 messaggi e con notifica automatica telefonica in presenza di messaggi nuovi per il riascolto in locale e a distanza, il tutto facilitato da una gradevole guida vocale incorporata.
Il servizio di segreteria telefonica può essere inoltre implementato in un secondo tempo sui sistemi che ne sono sprovvisti utilizzando le schede aggiuntive T7006/24 (per T11) e T7006/28 (per T12).
- Funzione di Operatore Automatico a guida vocale.
In tutti i casi precedenti è possibile attivare la funzione di operatore automatico: il sistema riprodurrà un messaggio in cui si inviterà il chiamante a selezionare direttamente un numero interno oppure il numero di un gruppo di lavoro come il reparto Assistenza Tecnica, l'Amministrazione, ecc., per poi smistare la chiamata automaticamente verso l'interno selezionato.
Se il chiamante non seleziona nessuna cifra, la chiamata, al termine del messaggio, viene trasferita al posto operatore o ad un numero interno specifico per ricevere le chiamate entranti. In alternativa la linea può essere chiusa a fine messaggio senza trasferta. E' possibile ottenere anche una selezione veloce ovvero associare le singole cifre da 1 a 9 ad altrettanti numeri interni che il sistema deve raggiungere.

Ad esempio il messaggio potrebbe dire “premete 1 per l'assistenza tecnica, 2 per il reparto commerciale, attendete per essere collegati con l'operatore”. Ad ogni cifra verranno associati i veri numeri interni del centralino ad esempio, cifra1-interno118, cifra2-interno325 in modo che il chiamante non debba necessariamente conoscerli e sia più semplice l'utilizzo del sistema da parte sua. Il sistema permette anche la selezione diretta dell'interno selezionato dal chiamante, utile in caso di utenti abituali i quali verranno informati che possono raggiungere gli interni del sistema semplicemente digitando direttamente il numero dell'interno che vogliono raggiungere.

Sono inoltre disponibili funzionalità aggiuntive come:

- **Combinatore di allarme per rilevazione attività su contatti di allarme in ingresso al sistema**
A seguito della chiusura di contatti provenienti dall'esterno, T11-T12 provvedono a contattare, per un numero programmabile di volte, due numeri telefonici differenti, precedentemente inseriti, per l'avviso a personale di intervento. Il termine degli avvisi avverrà per tacitazione dell'allarme garantita da apposita password introdotta dall'utente reperibile chiamato o perché scaduto il numero massimo di tentativi preimpostati.
- **Telecomando da remoto di un relè per accensione/spegnimento apparati di bassa potenza.**
E' possibile azionare da remoto un relè per accensione e spegnimento di dispositivi a bassa potenza, in modo impulsivo o stabile. Per carichi elettrici a 220V è necessario interporre un relè di potenza. La funzione è accessibile tramite password speciale di autorizzazione a codici DTMF.
- **Possibilità domiciliazione addebiti chiamate in azienda sfruttando il servizio trasferimento chiamata.**
Opportunamente programmati e se il centralino lo permette, i sistemi T11-T12 possono trasferire le chiamate urbane entranti effettuate da utenti autorizzati (che possiedono la password per tale servizio) verso un'altra linea urbana uscente connessa allo stesso PBX.
- **Uscita Fonia su Attesa Interna personalizzabile su memoria EPROM (Opzione scheda T7005/32)**
Durante l'attesa e nei trasferimenti l'utente chiamante può ascoltare un ulteriore messaggio specifico per l'attesa con sottofondo musicale di brani a scelta. Tale funzione è ottenibile equipaggiando il sistema della scheda opzionale T7005/32. Ovviamente il PBX deve prevedere un ingresso fonia per questo servizio.

3 PARTI COSTITUENTI IL SISTEMA

T11

Sistema base a 1 linea, memoria 2 minuti, 4 messaggi registrabili, guida vocale, servizio cortesia, operatore automatico, telecomando relè, combinatore di allarme, trasferitore chiamate.

T11S

Sistema base a 1 linea, memoria 2 minuti, 4 messaggi registrabili, guida vocale, servizio cortesia, operatore automatico, telecomando relè, combinatore di allarme, trasferitore chiamate. Modulo Segreteria Telefonica con capacità di memoria 4 minuti, suddivisibile in 16 messaggi massimo. A partire dalla versione di Firmware 1.14, T11S dispone di un nuovo servizio che permette di triplicare la durata dei messaggi registrabili rinunciando all'utilizzo della segreteria telefonica (vedere nota al Par. 10.1).

T12

Sistema base a 2 linee, memoria 2 minuti, 4 messaggi registrabili, guida vocale, servizio cortesia, operatore automatico, telecomando relè, combinatore di allarme, trasferitore chiamate.

T12S

Sistema base a 2 linee, memoria 2 minuti, 4 messaggi registrabili, guida vocale, servizio cortesia, operatore automatico, telecomando relè, combinatore di allarme, trasferitore chiamate. Modulo Segreteria Telefonica comune alle due linee con capacità di memoria 4 minuti, suddivisibile in 16 messaggi massimo. A partire dalla versione di Firmware 1.14, T12S dispone di un nuovo servizio che permette di triplicare la durata dei messaggi registrabili rinunciando all'utilizzo della segreteria telefonica (vedere nota al Par. 10.1).

3.1 Accessori Forniti In Dotazione

Si consiglia di lasciare tutto il materiale non impiegato all'atto dell'installazione e la documentazione insieme al sistema in modo che possa sempre essere reperita in caso di controlli o future regolazioni. Dopo l'installazione, il controllo di funzionamento deve essere effettuato facendo intervenire il sistema per ogni linea, e successivamente commutando anche a servizio notte, per verificare tutte le messaggistiche ed i modi programmati. Nell'imballo, insieme al sistema vengono forniti:

1	Alimentatore adattatore da rete T7024.	1 o 2	Cavetti telefonici RJ.
1	Connettore DIN 6 poli per ingresso uscita contatti.	1	Manuale tecnico descrittivo.

3.2 Accessori Opzionali

T7005/32

Scheda opzionale per fonia su attesa personalizzata su Eprom da 32s. Fornita insieme ad un cavetto ed una borchia telefonica per l'allacciamento di una coppia da connettere alla centrale telefonica.

T7006/18 (solo per T11 di base equipaggiato con T7006/14)

Scheda opzionale per dotare di servizio Segreteria Telefonica il sistema T11 base. (Lo rende un T11S).

T7006/28 (solo per T12 di base equipaggiato con T7006/24)

Scheda opzionale per dotare di servizio Segreteria Telefonica il sistema T12 base. (Lo rende un T12S).

PM011/..

Codici per richiesta di personalizzazione messaggi registrati in modo professionale in studio di registrazione.

T12WIN

Pacchetto software opzionale per programmazione da porta seriale di un PC e con accessorio DIAL-232.

DIAL-232

Accessorio interfaccia per programmazione da porta seriale di un PC usando il software T12WIN.

DIALPROG4

Opzione per programmazione remota da telefono, con software T12WIN e accessorio DIAL-232.

TX216/GS

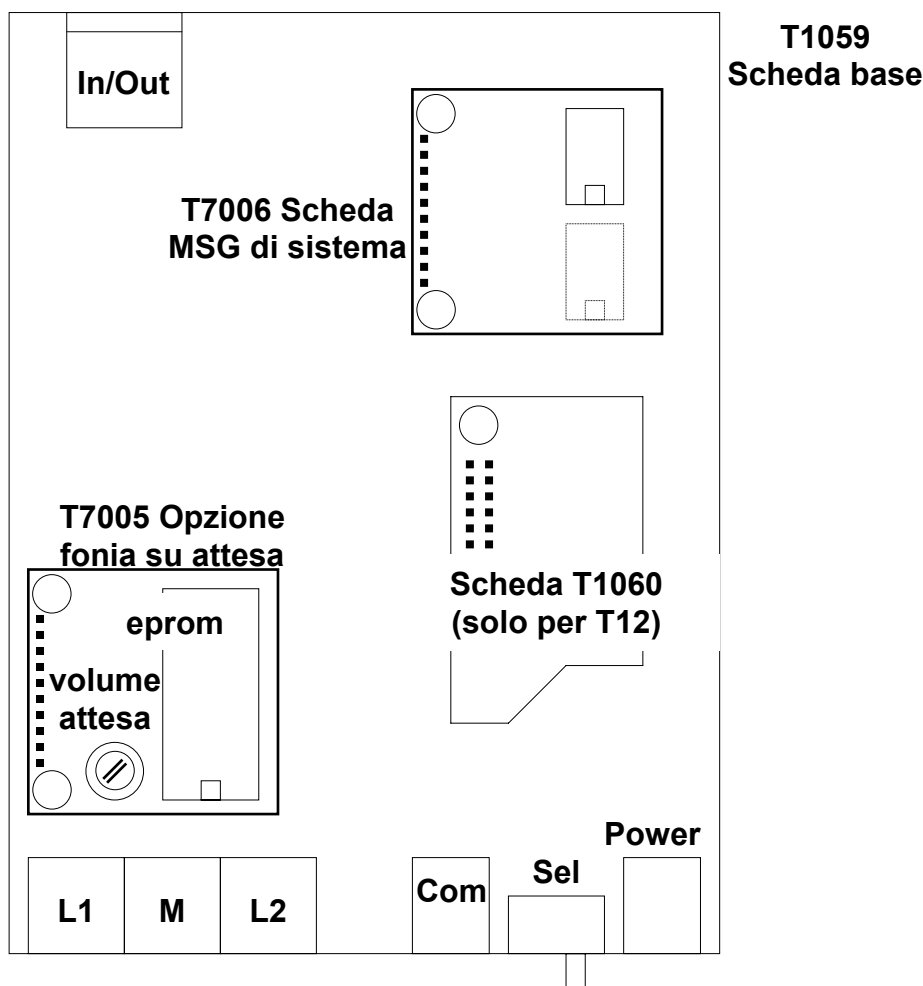
Orologio elettronico giornaliero/settimanale per commutazione automatica del modo di funzionamento.

4 CARATTERISTICHE TECNICHE

Tecnologia	Microprocessore, sintesi audio digitale, circuiti CMOS, SMD e tradizionale.
Intervento Risponditore	Quattro modi ognuno con un proprio numero di squilli preconfigurabile. Emissione del messaggio dall'inizio su ogni chiamata e su ogni linea.
Svincolo	In caso di riaggancio da parte del chiamante, per riconoscimento dei toni di svincolo con maschera tono programmabile. Frequenza intorno a 425 Hz.
Selezione uscente	DTMF 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9, A,B,C,D, *, #. Selezione interni fino a max 3 cifre.
Rilevamento cifre	Toni multifrequenza DTMF 0,1,2,3,4,5,6,7,8,9, A,B,C,D, *, #, sens. -28dBm
Correnti di linea	22....50mA, circuito di rilevamento correnti di linea 10....60mA
Rilevamento ring	15...90Vac, 20...60Hz Impedenza ring > 10.000 Ohm
Programmazione	da remoto tramite chiamata sulle stesse linee telefoniche gestite e password
Capacità sistemi base	T11 una linea analogica, T12 due linee analogiche.
Sorgenti foniche	Memorie statiche digitali.
N. mess. su memoria variabile	Massimo 4, possibilità di combinare i messaggi e le loro durate.
Messaggi guida di sistema	Preregistrati, guida in 2 lingue selezionabili singolarmente o associate.
Uscita fonia ausiliaria	per collegare la sorgente musicale opzionale interna (scheda T7005) a centralini predisposti per fonia su attesa interna.
Commutazioni modo operativo	Telecomandato tramite chiamata telefonica per selezione del modo operativo fra quattro modi preconfigurati, GIORNO, NOTTE, FESTIVITA', FERIE. Per automatismo è previsto ingresso contatto orologio esterno o semplice deviatore esterno.
Combinatore di Allarme	Circuiti di monitoraggio di 2 contatti di allarme che, se attivati, innescano il servizio di avviso fino a due numeri telefonici distinti, uno per allarme, con possibilità richiamo automatico fino alla tacitazione da parte del personale addetto con apposita password, oppure alla scadenza dei tentativi impostati.
Telecomando contatto relè	Circuito di uscita di un contatto con memoria di attivazione a protezione da eventuali assenze di rete tele-azionabile da chiamata telefonica con apposita password di protezione del servizio. Per piccoli carichi elettrici in bassa tensione, per sicurezza elettrica max. 50 Vac 200 mA.
Allacciamento linee	Connessione via cavetti telefonici standard RJ.
Segreteria telefonica	Max 16 messaggi di capienza massima di 30 secondi con possibilità di configurare durata e numero messaggi, gestione dinamica per avviso di loro giacenza tramite notifica telefonica su numero preconfigurato e modificabile in ogni momento in teleprogrammazione.
Alimentazione	Alimentatore adattatore da rete 220Vac 50Hz, 7 VA, 24Vdc. Modello T7024.
Dimensioni	Ingombro 40 x 130 x 180 mm (H x L x P). Elegante contenitore da tavolo. Possibilità di fissaggio a parete con due tasselli ad espansione. Peso 600 grammi compreso alimentatore T7024 e cavetti.

5 DESCRIZIONI COMPONENTI DEL SISTEMA E VISTA INTERNA

Dentro il contenitore plastico si trova alloggiata una scheda delle dimensioni standard Eurocard. Considerando questa la scheda madre portante denominata T1059, si nota che supporta altre schede. La scheda T1060 è parte integrante del sistema T12 e quindi non necessita di descrizione, semplicemente non deve mai essere levata.



5.1 Opzione scheda segreteria T7006

La scheda T7006 è la scheda che equipaggia il sistema della sua capacità vocale. Di questa scheda esistono diversi modelli, per sistema T11 e per sistema T12, base e con segreteria (vedi paragrafo parti del sistema per dettagli). In caso di ampliamento da sistema base a sistema con segreteria, spegnere il sistema, levare la scheda inserita e riposizionare nello stesso modo la nuova scheda fornita facendo attenzione che i pin siano tutti correttamente inseriti nel connettore, pena la non funzionalità ed il danneggiamento del sistema.

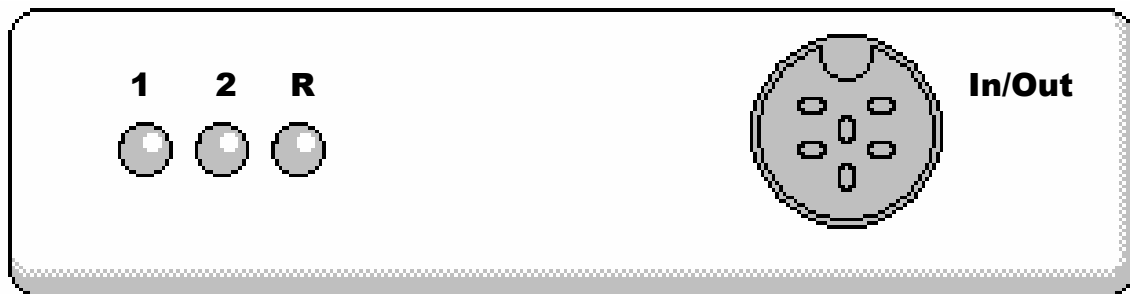
5.2 Opzione scheda fonia su attesa T7005

La scheda T7005 è la scheda che permette di ottenere dal sistema la fonte per fonia su attesa interna, prelevabile dal connettore denominato "M". In caso di aggiunta di tale scheda su di un sistema originariamente sprovvisto è necessario spegnere il sistema, innestare la scheda fornita come da disegno prestando attenzione che i 4 pin della scheda siano tutti correttamente innestati nel connettore presente sulla piastra madre, pena la non funzionalità ed il danneggiamento del sistema.

La scheda viene fornita con il livello della fonia di attesa già regolato per un ascolto ottimale della fonia stessa. In caso però si rendesse necessaria una regolazione del livello occorre aprire il dispositivo sollevando il coperchio plastico. Agire sul trimmer indicato come "volume" sulla scheda T7005 e con un piccolo cacciavite regolare il volume come desiderato, meglio se dopo essersi messi in attesa da un apparecchio connesso alla centrale per poter ascoltare "realmente" l'effetto della regolazione che si sta effettuando.

6 COLLEGAMENTO

La connessione del sistema è molto semplice. Nei disegni seguenti si vedono i diodi LED luminosi e le prese presenti sul pannello frontale e posteriore dei sistemi T11/T12.

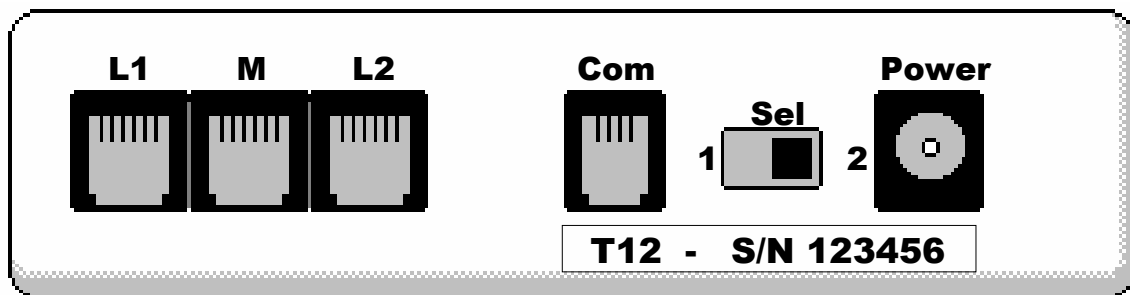


1 = LED di segnalazione dello stato della linea 1 del sistema.

2 = LED di segnalazione dello stato della linea 2 del sistema (solo T12).

R = LED di segnalazione dello stato del relè del telecomando.

In/out = Connettore ingresso contatti allarme / uscita contatto telecomandato (vedi appendice A)



L1, L2 = Connettori RJ a 6 poli rispettivamente per connessione della linea telefonica 1 e 2 del sistema (T11 presenta solo L1). Sono utilizzati i due contatti centrali ovvero i due fili più interni di un cavetto telefonico standard. Rappresentando simbolicamente i sei punti del connettore, le x rappresentano i due punti da connettere "o o x x o o".

M = Connettore RJ a 6 poli per prelevare la fonia di attesa quando il sistema è equipaggiato della scheda opzionale T7005/32 per musica su attesa. A protezione della circuiteria interna sui due fili centrali non sono realizzate connessioni, quindi anche innestando involontariamente un cavetto di linea telefonica non succede nulla. La fonia è disponibile invece sui due fili adiacenti a quelli centrali. Rappresentando simbolicamente i sei punti del connettore, le x rappresentano i due punti da connettere "o x o o x o".

Com = Connettore RJ a 4 poli previsto per la connessione dell'accessorio DIAL-232. Tale accessorio prevede la possibilità di effettuare la programmazione del dispositivo da un personal computer dotato di software di programmazione denominato "T12WIN". Non utilizzare per nessuna altra funzione.

Sel = Deviatore a slitta a due posizioni. Nessuna funzione. Espansione futura.

Power = Ingresso alimentazione. Utilizzare solo il modello TEMA T7024 fornito a corredo del sistema.

ATTENZIONE: nel riquadro sotto i connettori "Com-Sel-Power" viene indicato il modello del sistema, T11 o T12, ed il numero di serie del sistema da annotare all'atto della installazione in associazione al cliente finale. Sarà necessario questo numero di serie per eventuali richieste di personalizzazione messaggistica, per equipaggiamenti futuri o per servizio di manutenzione sia entro che fuori il periodo di garanzia del sistema.

7 DESCRIZIONE DEI SERVIZI IN DETTAGLIO

7.1 Descrizione generale del servizio cortesia

T12 permette di gestire quattro modi di funzionamento. Ogni modo di funzionamento può essere programmato per ottenere funzionalità diverse fra loro. T12 risponde ad una chiamata entrante, riproduce il messaggio di cortesia associato al modo correntemente in uso per un certo numero di volte, quindi il chiamante ha la possibilità di interagire con il sistema che svolgerà una delle seguenti azioni:

- Torna a riposo con messaggio di commiato, "Fine del Servizio".
- Connette il chiamante con il Posto Operatore.
- Connette il chiamante con un interno scelto con una cifra dtmf composta dal chiamante.
- Connette il chiamante con un interno composto direttamente in dtmf dal chiamante.
- Accetta un messaggio da registrare in Segreteria

Il meccanismo di passaggio della chiamata ad un interno generico è la seguente:

- Parcheggia il chiamante che ascolta intanto la fonia su attesa interna.
- Seleziona il numero interno.
- Verifica entro pochi secondi se l'interno risulta occupato (riconoscimento del tono).
- Se libero, passa la chiamata e svincola pronto per gestire altre chiamate.
- Se occupato, riprende la chiamata e la passa al Posto operatore.

Il passaggio di una chiamata al posto operatore avviene senza controllo dell'eventuale stato di occupato, la centrale deve gestire l'accodamento. Dopo la selezione dell'interno da contattare, il sistema propone al chiamato il messaggio: "chiamata in ingresso" al fine di avvertirlo di tale evento in caso risponda molto velocemente o (caso molto raro ma accade) sollevi il microtelefono per effettuare una chiamata proprio mentre l'apparecchio stava per squillare.

7.2 Esempio in dettaglio di servizio Operatore Automatico

Il funzionamento del sistema si può ricondurre come segue:

- Risponde alla chiamata in ingresso
- Emette per intero il messaggio una o più volte
- Se riceve una cifra dtmf interrompe il messaggio e imposta un ritardo di servizio di circa 3 secondi
- Scaduto il ritardo verifica se ha ricevuto una sola cifra oppure una selezione completa (max 3 cifre)
- In caso di unica cifra ricevuta controlla se alla cifra corrisponda un numero di interno associato
- Se non trova numeri associati annuncia "selezione non valida" e ripropone il messaggio dall' inizio
- Se trova un numero associato provvede a mettere in attesa ed a chiamare il numero associato.
- Se l'interno contattato risulta occupato provvede a riprendere la chiamata e a passarla direttamente al posto operatore. Al termine del passaggio della chiamata al posto operatore il sistema svincola.
- Se invece riceve più di una cifra dtmf, provvede a mettere in attesa il chiamante e a comporre il numero ricevuto senza ulteriore controllo.
- Se rileva un tono di occupato, provvede a riprendere la chiamata e a passarla direttamente al posto operatore svincolando dopo la selezione.
- Se non è stata composta nessuna cifra, T11/T12 contatta per default il numero programmato come PO (posto operatore) e passa la chiamata svincolandosi dopo la selezione.

7.3 Esempio in dettaglio di servizio di Cortesia e Segreteria Telefonica

Il funzionamento del sistema si può ricondurre come segue:

- Dopo la risposta, al termine del messaggio la guida vocale annuncerà "premere 0 per lasciare un messaggio" (Campo 30=0), se il campo 30 =1 prenderà messaggio senza offrire scelta.
- Se il chiamante non seleziona la cifra zero, T11/T12 prosegue con le normali operazioni (vedi 5.2).
- Se l'utente seleziona 0 (oppure se campo 30=1) il sistema annuncia "parlate dopo il segnale acustico" ed emette un beep di circa 1 secondo.
- L'utente lascia il messaggio per una durata massima programmata (campo 29), svincolo della linea.

Attenzione, la gestione della segreteria telefonica è dinamica: se si riempie la memoria del sistema, il messaggio di invito alla registrazione non viene più proposto. Non appena si libera spazio per uno o più messaggi (l'utente li riascolta e li cancella) l'opzione ridiventa attiva.

7.4 Messaggi pre-registrati di Menu Guida Vocale

I messaggi di guida vocale sono presenti in due lingue. Si può programmare il dispositivo in modo che i messaggi di sistema siano enunciati in italiano, in inglese oppure in modo concatenato in entrambe le lingue.

7.5 Svincolo del chiamante

Dopo l'impegno della linea, nelle fasi corrette delle varie operazioni, viene controllata l'eventuale presenza in linea del tono di svincolo del chiamante. Questo consente di liberare al più presto la linea per nuove chiamate. La maschera che descrive la tempistica del tono è configurabile.

7.6 Parcheggio e ripresa delle chiamate

Sono inoltre configurabili i criteri di parcheggio e ripresa delle chiamate (gli stessi criteri utilizzati da un normale telefono BCA all'interno dell'impianto) come durata del flash, eventuali cifre per codici di servizio.

7.7 Programmazione e accesso ai servizi del sistema

Una semplice chiamata al sistema è quello che serve per accedere a molti dei servizi offerti oppure per la programmazione dei parametri. Chiamare il sistema e durante la riproduzione del messaggio, scegliere fra una delle seguenti operazioni:

- Accedere alla programmazione del sistema
- Accedere al menu cambio modo di servizio (Giorno/Notte/Festività/Ferie)
- Accedere all'ascolto dei messaggi della segreteria telefonica
- Accedere all'azionamento del relè del telecomando remoto
- Accedere all'ascolto dello stato dei contatti di allarme
- Accedere al servizio "Trasferitore o Call Diverter"

Per accedere a questi servizi è necessario conoscere la password di abilitazione associata a ciascuno di loro. La procedura è la seguente:

- Chiamare il sistema T11/T12 ed attendere la risposta.
- Durante la riproduzione del messaggio digitare ### (3 cancelletti) sulla tastiera del telefono DTMF.
- Se il sistema emette il messaggio "Press 3 for English" (richiesta per lingua alternativa attiva solo se il parametro 8 è impostato per italiano+inglese) digitare 3 se si desidera ascoltare i successivi messaggi in lingua inglese, niente o qualunque altra cifra (ad es. 0) per ascoltarli in italiano.
- Non avendo premuto nulla, viene emesso il messaggio "Inserire parola di accesso".
- Digitare la password del servizio da attivare (una fra le 5 possibili), per la programmazione def. 3333
- Il sistema presenta la guida vocale associata al servizio scelto mediante la password.

Ogni parola di accesso può essere digitata "mascherata", nel senso che il sistema la riconosce anche se preceduta da una serie di caratteri DTMF volutamente errati. T12 attende per circa 5 secondi che una password sia inserita in maniera corretta, dopodiché se ciò non avviene emette il messaggio "parola di accesso errata" e quindi "introdurre parola di accesso". Dopo 3 volte che la password viene introdotta errata T12 emette il messaggio "Fine del servizio" e chiude svincolando la linea.

7.8 Dettaglio interrogazione Segreteria Telefonica

Si deve chiamare con un telefono a toni DTMF una delle linee del sistema. Permette di ascoltare eventuali messaggi presenti nella segreteria telefonica dei sistemi T11/T12.

- Durante la riproduzione del messaggio di cortesia comporre ### (3 cancelletti)
- Se annunciato "Press 3 for english", digitare 3 per la guida in lingua inglese, niente o qualsiasi altra cifra per l'italiano.
- L'utente digita quindi la PASSWORD per gestione segreteria (campo 20, default 4444)
- Annuncio "Premere 0 per segreteria, 1 per inizio programmazione", premere cifra 0
- Annuncio "Sono presenti yy messaggi" e inizia a riprodurre il messaggio più vecchio.
- Finito il messaggio parte il menu guida "Premere 1 per riascoltare, 3 per cancellare" che avvisa delle opzioni relative al messaggio appena ascoltato. Premendo 1 si riascolta il messaggio appena ascoltato. Premendo 3 tale messaggio viene cancellato e si ascolta il successivo.
- Mentre è ancora in corso la riproduzione del messaggio, sono attivi i seguenti comandi:
cifra 1=riascolta il messaggio dall'inizio, cifra 7=torna al precedente (se non era stato cancellato),
cifra 9=ascolta il prossimo (se presente), cifra 0=propone menu guida "premere 1 per riascoltare, 3 per cancellare".

7.9 Dettaglio Gestione Notifica per presenza messaggi in segreteria

L'utente preconfigurato (campo 55) viene raggiunto dal sistema che lo avvisa della presenza di messaggi da ascoltare in segreteria. La notifica, quando abilitata, scatta appena il sistema riceve un nuovo messaggio che attiva la procedura. Sono previsti un certo numero di tentativi di avviso ed un tempo di intervallo fra i tentativi stessi. Il meccanismo di notifica viene attivato dal primo messaggio lasciato al sistema. Successivi messaggi non attivano immediatamente un nuovo tentativo di avviso. Il numero di tentativi è regolato invece dal campo 42 ed il tempo fra gli stessi dal campo 41. Ogni modo di servizio (Giorno/Notte/...) permette di attivare o meno la notifica (campo 31).

- T11/T12 impegna la linea e compone il numero della persona da avvisare.
- Per 90 secondi attende che il chiamato si identifichi tramite l'immissione della PASSWORD per il servizio notifica (campo 20, default 4444)
- Se la persona che risponde non è il diretto interessato e quindi non introduce la password corretta, oppure nessuno risponde, trascorso il time out T11/T12 chiude, attende che trascorra il tempo impostato in intervallo tra tentativi (campo 41), decrementa il numero di tentativi rimasti (campo 42) e ricomincia a chiamare.
- Esauriti i tentativi T11/T12 smette di avvisare considerando l'avviso come impossibile.
- I tentativi di avviso cessano anche nel caso in cui l'utente invece di attendere la notifica chiama il sistema ed introduce la password per l'ascolto dei messaggi in segreteria telefonica. Lo scopo della notifica è infatti quello di avvertire l'utente della presenza dei messaggi non tanto quello di verificare che l'utente esegua l'ascolto degli stessi che può essere demandato ad altro momento.

7.10 Gestione Cambio Modo Operativo (Passaggio Giorno/Notte/...)

Si deve chiamare con un telefono a toni dtmf una delle linee del sistema. Permette di cambiare il modo operativo del sistema da modo 1 (Giorno) a modo 2 (Notte) ecc... e viceversa.

- Durante la riproduzione del messaggio di cortesia comporre ### (3 cancelletti)
- Se annunciato "Press 3 for english", digitare 3 per la guida in lingua inglese, niente o qualsiasi altra cifra per l'italiano.
- L'utente digita quindi la PASSWORD per il cambio modo (campo 20, default 4444)
- Annuncio "premere 0 per segreteria, 1 per inizio programmazione", premere cifra 1
- Annuncio "Servizio 1 cambia in..."
- Introdurre la cifra del nuovo modo es. cifra 2 (modo 2 Notte), T11/T12 annuncia "Confermato"
- T11/T12 riprende con il nuovo modo, "servizio 2 cambia in...", a questo punto riagganciare.

7.11 Combinatore Telefonico Allarmi

Permette di attivare una chiamata telefonica ciclica a due numeri distinti, uno per ogni contatto di allarme, per avvisare il personale addetto che può interrompere i tentativi di avviso con opportune password. Se il contatto di allarme si riarma (riaprendosi e richiudendosi) scatterà una nuova serie di avvisi per quel dato allarme. Se invece il contatto resta chiuso fisso dopo il primo allarme alla fine dei tentativi, o dopo l'acquisizione da parte del personale addetto con opportuna password, non verranno generati altri avvisi.

- T11/T12 controlla costantemente i 2 circuiti di rilevazione allarmi in ingresso (1 e 2).
- Se un contatto si chiude per un tempo maggiore di 200 millisecondi appena disponibile viene impegnata la linea e composto il numero associato all'allarme attivato.
- Per 90 secondi il sistema attende che il chiamato si identifichi tramite l'immissione della PASSWORD per il servizio allarmi (campo 22, default 6666).
- Trascorso il tempo previsto senza ricevere la password, il sistema riaggancia, attende che trascorra il tempo impostato per intervallo tra tentativi (campo 35), decrementa il numero di tentativi rimasti (campo 36) e richiama.
- Esauriti i tentativi smette di effettuare avvisi per allarmi a meno che non scatti un nuovo allarme.
- Se il chiamato si qualifica come reperibile (introducendo la password corretta), il sistema annuncia "Confermato" e azzerà lo stato di allarme attivo.

Come ribadito più avanti nel manuale, il secondo contatto può essere utilizzato per connettere esternamente un orologio di tipo giornaliero/settimanale (es. TEMA mod. TX216/GS) per la commutazione automatica di 2 modi di funzionamento come ad esempio Modo1/Modo2 (Giorno/Notte).

7.12 Verifica stato degli allarmi

Permette di conoscere lo stato degli allarmi. E' utile ad esempio nel caso in cui il chiamato non sia riuscito a capire o voglia la conferma che il sistema lo abbia avvisato per un allarme. Oppure perché al numero chiamato non ha risposto in quel momento la persona addetta ma altra persona che a sua volta avviserà l'addetto specifico in modo che possa così controllare da remoto lo stato degli allarmi. Altro caso: un addetto rimasto fuori zona di copertura del servizio mobile, appena possibile si vuole sincerare che non siano scattati allarmi durante tale periodo.

- Alla risposta del sistema durante la riproduzione del messaggio comporre ### (3 cancelletti)
- Se annunciato "Press 3 for english", digitare 3 per la guida in lingua inglese, niente o qualsiasi altra cifra per l'italiano.
- L'utente digita quindi la PASSWORD per il servizio allarmi (campo 22, default 6666)
- T11/T12 risponde con "allarme 1 attivo/disattivo, allarme 2 attivo/disattivo". Inoltre se vi è almeno un allarme attivo, T11/T12 emette un opportuno messaggio che permette al chiamante di tacitare eventuali allarmi attivi nel corso della stessa chiamata.

7.13 Servizio Telecomando Relè da Remoto

Permette di attivare o disattivare il contatto del relè presente nel sistema T11/T12.

- Alla risposta del sistema durante la riproduzione del messaggio comporre ### (3 cancelletti)
- Se annunciato "Press 3 for english", digitare 3 per la guida in lingua inglese, niente o qualsiasi altra cifra per l'italiano.
- L'utente digita quindi la PASSWORD abilitazione telecomando (campo 21, default 5555)
- T11/T12 annuncia "relè disattivo", "cambia in...", "1 relè attivo"
- E' possibile attivare il relè premendo la cifra 1.
- Oppure riappare per non variare lo stato del relè.

Attenzione: la portata massima dei contatti del relè di telecomando incorporato è di 50Vac-200mA. Non è quindi possibile collegare carichi a 220V, pena il danneggiamento dell'apparecchiatura.

7.14 Servizio Trasferitore o Call Diverter

Si deve chiamare con un telefono a toni dtmf una delle linee del sistema. Permette di effettuare una chiamata telefonica uscente come se la si stesse effettuando dalla linea dove è connesso T11/T12.

- Durante la riproduzione del messaggio di cortesia comporre ### (3 cancelletti)
- Se annunciato "Press 3 for english", digitare 3 per la guida in lingua inglese, niente o qualsiasi altra cifra per l'italiano.
- L'utente digita quindi la PASSWORD per questo servizio (campo 23 default 7777)
- T11/T12 chiede "Numero..."
- Digitare il numero da contattare (prefisso+numero) e attendere
- T11/T12 parcheggia il chiamante, impegna una linea urbana, seleziona il numero indicato e svincola. (Tale operatività in centrali che supportano il servizio indicato permette di connettere il chiamante al numero chiamato in automatico da T11/T12.)
- L'utente ascolta il tono di controllo chiamata verso il numero da lui introdotto in attesa della risposta.

7.15 Programmazione dei sistemi T11/T12 in locale o da remoto con telefono a toni DTMF

Si deve chiamare con un telefono a toni dtmf una delle linee del sistema. Permette di modificare o verificare i parametri di sistema.

- Durante la riproduzione del messaggio di cortesia comporre ### (3 cancelletti)
- L'utente digita quindi la PASSWORD di programmazione (campo 19 default 3333)
- Annuncio "Inizio programmazione"
- Digitare quindi il numero del parametro da programmare seguito da #. (Es 30#)
- T11/T12 annuncia "parametro 30", valore "0-0", "cambia in..."
- L'utente digita il nuovo valore associato al parametro e attende la conferma dal sistema
- Il sistema conferma ripetendo "y-y-y" (valore del parametro inserito)
- Premere # (cancelletto) per confermare, * (asterisco) per annullare
- Il sistema annuncia "Confermato" se l'utente ha premuto #, "Annullato" se l'utente ha premuto *
- Proseguire con un nuovo parametro, oppure riappare, oppure premere 2 volte asterisco (**) per terminare. Questo comando permette di chiudere la programmazione senza attendere lo scadere dei timeout previsti e rendere subito disponibile il sistema ad accettare nuove eventuali chiamate.

8 PROGRAMMAZIONE

T11/T12 è dotato di una memoria interna non volatile la cui struttura è rappresentabile in una tabella dove è possibile inserire i dati relativi alla programmazione (vedi tabelle di programmazione più avanti nel manuale). La tabella contiene un insieme di campi di lunghezza variabile, per ragioni di facilità di comprensione la tabella è stata suddivisa in segmenti accomunati fra loro dal servizio che vanno a disciplinare piuttosto che elencati in ordine numerico.

Esistono 3 differenti metodi per programmare il sistema:

- 1) Mediante chiamata telefonica al sistema, sia da apparecchio dtmf nell'ambito del PBX sia da remoto.
- 2) Mediante PC in locale tramite porta seriale e apposito adattatore Dial-232 e software T12WIN.
- 3) Mediante PC da remoto con programmatore DialProg4, interfaccia per PC Dial-232 e software T12WIN.

8.1 Teleprogrammazione mediante telefono

La funzione di teleprogrammazione permette di aggiornare via telefono le tabelle dei dati di un apparecchio per modificare il modo di funzionamento oppure per verifica della programmazione esistente. Occorre telefonare al numero a cui T11/T12 è collegato ed attendere che esso risponda. Durante l'emissione del messaggio di presentazione si devono introdurre 3 cancelletti ###, se poi si ascolta la richiesta vocale del sistema di passare alla lingua inglese (alternativa) selezionarla oppure attendere, il sistema chiede quindi di introdurre la password di programmazione vera e propria. (Vedi parametro 8 per la lingua alternativa).

Se la password introdotta è corretta si ottiene il messaggio "inizio programmazione". A questo punto occorre inserire il numero del campo che si desidera programmare e confermare la scelta col carattere # (cancelletto). Ad esempio 43# (campo che abilita o meno la segreteria), il sistema annuncia "campo-4-3-valore-1-cambia-in ..." si deve quindi introdurre il valore del campo ad esempio 0 ed attendere che il sistema confermi l'introduzione ripetendo le cifre introdotte "0". A questo punto si può decidere di confermare il valore appena introdotto premendo # ed il sistema annuncia "confermato" oppure annullare l'introduzione digitando * (asterisco) ed il sistema annuncia "annullato". Altri casi previsti vengono annunciati di volta in volta. Se si vuole svuotare un campo non si deve introdurre nessun valore e dopo l'annuncio "vuoto" si deve premere #, si ottiene "confermato".

A questo punto è possibile interrompere la programmazione semplicemente riagganciando (dalla versione firmware 1.14 anche premendo 2 volte il tasto asterisco '**') o modificare altri parametri con la stessa procedura sopra descritta. Il tempo concesso all'utente per inserire il valore del campo prima che T11/T12 rilegga il valore introdotto è di 3 secondi dall'ultimo carattere DTMF inserito. Qualora si raggiunga il limite di lunghezza dell'area dati prevista per il campo in questione, questo tempo viene annullato al fine di velocizzare la programmazione stessa. Ad esempio se il parametro è lungo 1 cifra, T11/T12 rilegge la cifra introdotta dopo aver ricevuto un'unica cifra DTMF, se il parametro è lungo 3 cifre e l'utente ne inserisce solo 2, T11/T12 confermerà l'immissione 3 secondi dopo l'inserimento della seconda cifra da parte dell'utente; inserendo 3 cifre confermerà l'immissione subito dopo il ricevimento della terza cifra per avvertire che il campo è pieno e velocizzare nel contempo la programmazione.

T11/T12 rimane in modo programmazione remota fino a che rileva il tono di svincolo per chiusura della comunicazione da parte del chiamante oppure, dalla versione firmware 1.14, fino a quando il chiamante preme 2 volte il tasto asterisco '**' per terminare immediatamente e liberare la linea in uso. I parametri già introdotti saranno ritenuti, quelli eventualmente ancora da introdurre richiederanno un'altra chiamata al dispositivo. Durante la programmazione la linea risulta occupata e non è possibile effettuare notifiche di avvertimento o ricevere e gestire telefonate in ingresso.

8.2 Programmazione mediante PC in locale oppure in remoto

Per questo servizio è necessario dotarsi di un ulteriore kit di prodotti: codici Dial-232, T12WIN. Questo kit è appositamente realizzato per velocizzare e semplificare al massimo la gestione dei dispositivi T11/T12. Il kit permette di gestire, mediante l'apposito software T12WIN da caricare su di un PC con sistema operativo Windows95-98, un database dei clienti-dispositivi installati completo dei valori dei campi inseriti nei dispositivi in modo molto veloce e pratica in ambito locale. Disponendo anche dell'accessorio DIALPROG4 sarà possibile utilizzare il personal computer e telefonare al sistema da programmare anche da remoto. Per il dettaglio di questi modi di programmazione tramite PC sia locale che da remoto si rimanda all'apposito manuale fornito con il KIT di teleprogrammazione.

8.3 Ripristino dei parametri di default

Rendendosi necessario è possibile, e SOLO potendo accedere fisicamente all'interno del sistema, riportare TUTTI i dati introdotti nella memoria del dispositivo a quelli di fabbrica, vedi tabelle per i valori di default. Per cancellare la memoria e ripristinare il dispositivo con i valori di fabbrica occorre: spegnere il dispositivo, levare il coperchio, levare la scheda T7005 fonia su attesa se presente. Accendere il dispositivo, cortocircuitare fra loro i due pin diritti dorati che si presentano in verticale sotto la schedina fonia fino a che il/i LED frontali iniziano a lampeggiare velocemente. Riaprire il cortocircuito, spegnere, riposizionare correttamente l'eventuale scheda T7005 e rimettere il coperchio. Riaccendere il dispositivo.

9 PROGRAMMAZIONE DEI PARAMETRI

9.1 Programmazione modo GIORNO (Modo 1)

Numero campo	Nome parametro	D = Descrizione <i>Range = valori possibili</i>	Default	Lunghezza max campo	Riporto Vostre impostazioni	
0 #	Numero squilli risposta	Indica dopo quanti squilli rispondere alla chiamata in ingresso. <i>Range : da 1 a 9</i>	1	1		#
4 #	Numero ripetizioni messaggio	Indica quante volte emettere il messaggio prima di provvedere ad effettuare una delle seguenti operazioni: • Svincolo linea • Registrazione messaggio in segreteria • Trasferimento chiamata al P.O. <i>Range : da 1 a 9</i>	1	1		#
43 #	Abilitazione segreteria	Indica se attivare la segreteria telefonica al termine del messaggio: • 0 = non abilitato • 1 = abilitato <i>Range : da 0 a 1</i>	0	1		#
58 #	Numero associato a cifra 1 per selezione rapida di un interno	Numero da comporre legato a singola cifra. (Ricordarsi di annunciarla nel messaggio di presentazione, es. premi 1 per...). <i>Range: max 20 cifre dtmf</i>	Vuoto	20		#
59 #	...a cifra 2	Come sopra.	Vuoto	20		#
60 #	...a cifra 3	Come sopra.	Vuoto	20		#
61 #	...a cifra 4	Come sopra.	Vuoto	20		#
62 #	...a cifra 5	Come sopra.	Vuoto	20		#
63 #	...a cifra 6	Come sopra.	Vuoto	20		#
64 #	...a cifra 7	Come sopra.	Vuoto	20		#
65 #	...a cifra 8	Come sopra.	Vuoto	20		#
66 #	...a cifra 9	Come sopra.	Vuoto	20		#
51 #	Numero del Posto Operatore	Inserire il numero del P.O. o del telefono che deve gestire le chiamate esterne. <i>Range: max 20 cifre dtmf</i>	100	20		#

- Note ➤ Il campo 43 “abilitazione segreteria” ha effetto solo se nel sistema è presente l'apposita scheda opzionale per la gestione dei messaggi di segreteria, di base nel sistema T11S o T12S.
- I campi dei numeri associati alle singole cifre possono rimanere non compilati (Vuoti). In tal caso il chiamante non potrà effettuare selezioni veloci degli interni del centralino. Quando vengono compilati è invece necessario ricordarsi di descrivere le scelte possibili nel messaggio di presentazione del servizio stesso, ad esempio “Sistema di operatore automatico, premete 1 per le vendite, 2 per assistenza oppure attendete per essere collegati con l'operatore.”
- Se attivata la funzione segreteria telefonica non è invece opportuno segnalare tale possibilità nel messaggio poichè ne è stato previsto uno apposito di sistema. Questo permette di sfruttare al meglio lo spazio a disposizione per la registrazione del messaggio di accoglienza. Se la risorsa segreteria entrerà in funzione, verrà presentata e annunciata da un messaggio specifico del menu automaticamente dal sistema.

9.2 Programmazione modo NOTTE (Modo 2)

Numero campo	Nome parametro	D = Descrizione <i>Range = valori possibili</i>	Default	Lunghezza max campo	Riporto Vostre impostazioni	
1 #	Numero squilli risposta	Indica dopo quanti squilli rispondere alla chiamata in ingresso. <i>Range : da 1 a 9</i>	1	1		#
5 #	Numero ripetizioni messaggio	Indica quante volte emettere il messaggio prima di provvedere ad effettuare una delle seguenti operazioni: • Svincolo linea • Registrazione messaggio in segreteria • Trasferimento chiamata al P.O. <i>Range : da 1 a 9</i>	1	1		#
44 #	Abilitazione segreteria	Indica se attivare la segreteria telefonica al termine del messaggio: • 0 = non abilitato • 1 = abilitato <i>Range : da 0 a 1</i>	1	1		#
67 #	Numero associato a cifra 1 per selezione rapida di un interno	Numero da comporre legato a singola cifra. (Ricordarsi di annunciarla nel messaggio di presentazione, es. premi 1 per...). <i>Range: max 20 cifre dtmf</i>	Vuoto	20		#
68 #	...a cifra 2	Come sopra.	Vuoto	20		#
69 #	...a cifra 3	Come sopra.	Vuoto	20		#
70 #	...a cifra 4	Come sopra.	Vuoto	20		#
71 #	...a cifra 5	Come sopra.	Vuoto	20		#
72 #	...a cifra 6	Come sopra.	Vuoto	20		#
73 #	...a cifra 7	Come sopra.	Vuoto	20		#
74 #	...a cifra 8	Come sopra.	Vuoto	20		#
75 #	...a cifra 9	Come sopra.	Vuoto	20		#
52 #	Numero del Posto Operatore	Inserire il numero del P.O. o del telefono che deve gestire le chiamate esterne. <i>Range: max 20 cifre dtmf</i>	100	20		#

- Note ➤ Il campo 44 “abilitazione segreteria” ha effetto solo se nel sistema è presente l'apposita scheda opzionale per la gestione dei messaggi di segreteria, di base nel sistema T11S o T12S.
- I campi dei numeri associati alle singole cifre possono rimanere non compilati (Vuoti). In tal caso il chiamante non potrà effettuare selezioni veloci degli interni del centralino. Quando vengono compilati è invece necessario ricordarsi di descrivere le scelte possibili nel messaggio di presentazione del servizio stesso, ad esempio “Sistema di operatore automatico, premete 1 per le vendite, 2 per assistenza oppure attendete per essere collegati con l'operatore.”
- Se attivata la funzione segreteria telefonica non è invece opportuno segnalare tale possibilità nel messaggio poichè ne è stato previsto uno apposito di sistema. Questo permette di sfruttare al meglio lo spazio a disposizione per la registrazione del messaggio di accoglienza. Se la risorsa segreteria entrerà in funzione, verrà presentata e annunciata da un messaggio specifico del menu automaticamente dal sistema.

9.3 Programmazione modo FESTIVO (Modo 3)

Numero campo	Nome parametro	D = Descrizione <i>Range = valori possibili</i>	Default	Lunghezza max campo	Riporto Vostre impostazioni	
2 #	Numero squilli risposta	Indica dopo quanti squilli rispondere alla chiamata in ingresso. <i>Range : da 1 a 9</i>	1	1		#
6 #	Numero ripetizioni messaggio	Indica quante volte emettere il messaggio prima di provvedere ad effettuare una delle seguenti operazioni: • Svincolo linea • Registrazione messaggio in segreteria • Trasferimento chiamata al P.O. <i>Range : da 1 a 9</i>	1	1		#
45 #	Abilitazione segreteria	Indica se attivare la segreteria telefonica al termine del messaggio: • 0 = non abilitato • 1 = abilitato <i>Range : da 0 a 1</i>	1	1		#
76 #	Numero associato a cifra 1 per selezione rapida di un interno	Numero da comporre legato a singola cifra. (Ricordarsi di annunciarla nel messaggio di presentazione, es. premi 1 per...). <i>Range: max 20 cifre dtmf</i>	Vuoto	20		#
77 #	...a cifra 2	Come sopra.	Vuoto	20		#
78 #	...a cifra 3	Come sopra.	Vuoto	20		#
79 #	...a cifra 4	Come sopra.	Vuoto	20		#
80 #	...a cifra 5	Come sopra.	Vuoto	20		#
81 #	...a cifra 6	Come sopra.	Vuoto	20		#
82 #	...a cifra 7	Come sopra.	Vuoto	20		#
83 #	...a cifra 8	Come sopra.	Vuoto	20		#
84 #	...a cifra 9	Come sopra.	Vuoto	20		#
53 #	Numero del Posto Operatore	Inserire il numero del P.O. o del telefono che deve gestire le chiamate esterne. <i>Range: max 20 cifre dtmf</i>	100	20		#

- Note ➤ Il campo 45 “abilitazione segreteria” ha effetto solo se nel sistema è presente l'apposita scheda opzionale per la gestione dei messaggi di segreteria, di base nel sistema T11S o T12S.
- I campi dei numeri associati alle singole cifre possono rimanere non compilati (Vuoti). In tal caso il chiamante non potrà effettuare selezioni veloci degli interni del centralino. Quando vengono compilati è invece necessario ricordarsi di descrivere le scelte possibili nel messaggio di presentazione del servizio stesso, ad esempio “Sistema di operatore automatico, premete 1 per le vendite, 2 per assistenza oppure attendete per essere collegati con l'operatore.”
- Se attivata la funzione segreteria telefonica non è invece opportuno segnalare tale possibilità nel messaggio poichè ne è stato previsto uno apposito di sistema. Questo permette di sfruttare al meglio lo spazio a disposizione per la registrazione del messaggio di accoglienza. Se la risorsa segreteria entrerà in funzione, verrà presentata e annunciata da un messaggio specifico del menu automaticamente dal sistema.

9.4 Programmazione modo FERIE (Modo 4)

Numero campo	Nome parametro	D = Descrizione <i>Range = valori possibili</i>	Default	Lunghezza max campo	Riporto Vostre impostazioni	
3 #	Numero squilli risposta	Indica dopo quanti squilli rispondere alla chiamata in ingresso. <i>Range : da 1 a 9</i>	1	1		#
7 #	Numero ripetizioni messaggio	Indica quante volte emettere il messaggio prima di provvedere ad effettuare una delle seguenti operazioni: • Svincolo linea • Registrazione messaggio in segreteria • Trasferimento chiamata al P.O. <i>Range : da 1 a 9</i>	1	1		#
46 #	Abilitazione segreteria	Indica se attivare la segreteria telefonica al termine del messaggio: • 0 = non abilitato • 1 = abilitato <i>Range : da 0 a 1</i>	1	1		#
85 #	Numero associato a cifra 1 per selezione rapida di un interno	Numero da comporre legato a singola cifra. (Ricordarsi di annunciarla nel messaggio di presentazione, es. premi 1 per...). <i>Range: max 20 cifre dtmf</i>	Vuoto	20		#
86 #	...a cifra 2	Come sopra.	Vuoto	20		#
87 #	...a cifra 3	Come sopra.	Vuoto	20		#
88 #	...a cifra 4	Come sopra.	Vuoto	20		#
89 #	...a cifra 5	Come sopra.	Vuoto	20		#
90 #	...a cifra 6	Come sopra.	Vuoto	20		#
91 #	...a cifra 7	Come sopra.	Vuoto	20		#
92 #	...a cifra 8	Come sopra.	Vuoto	20		#
93 #	...a cifra 9	Come sopra.	Vuoto	20		#
54 #	Numero del Posto Operatore	Inserire il numero del P.O. o del telefono che deve gestire le chiamate esterne. <i>Range: max 20 cifre dtmf</i>	100	20		#

- Note ➤ Il campo 46 “abilitazione segreteria” ha effetto solo se nel sistema è presente l'apposita scheda opzionale per la gestione dei messaggi di segreteria, di base nel sistema T11S o T12S.
- I campi dei numeri associati alle singole cifre possono rimanere non compilati (Vuoti). In tal caso il chiamante non potrà effettuare selezioni veloci degli interni del centralino. Quando vengono compilati è invece necessario ricordarsi di descrivere le scelte possibili nel messaggio di presentazione del servizio stesso, ad esempio “Sistema di operatore automatico, premete 1 per le vendite, 2 per assistenza oppure attendete per essere collegati con l'operatore.”
- Se attivata la funzione segreteria telefonica non è invece opportuno segnalare tale possibilità nel messaggio poichè ne è stato previsto uno apposito di sistema. Questo permette di sfruttare al meglio lo spazio a disposizione per la registrazione del messaggio di accoglienza. Se la risorsa segreteria entrerà in funzione, verrà presentata e annunciata da un messaggio specifico del menu automaticamente dal sistema.

9.5 Programmazione SEGRETERIA TELEFONICA / NOTIFICA / ALLARMI

9.5.1 Programmazione SEGRETERIA TELEFONICA

Numero campo	Nome parametro	D = Descrizione <i>Range = valori possibili</i>	Default	Lunghezza max campo	Riporto Vostre impostazioni	
30 #	Ricezione automatica messaggi	Se la segreteria è stata abilitata, questo parametro definisce se la registrazione del messaggio deve avvenire in automatico oppure come opzione presentata al chiamante che dovrà premere la cifra 0. • 0 = come opzione • 1 = automatica <i>Range : da 0 a 1</i>	0	1		#
29 #	Configurazione segreteria	Configura la memoria messaggi, permette di stabilire Numero messaggi / Durata. Le possibilità sono secondo i seguenti valori: • 0 = 4 messaggi da 60 secondi • 1 = 8 messaggi da 30 secondi • 2 = 12 messaggi da 20 secondi • 3 = 16 messaggi da 15 secondi • 4= segreteria disabilitata (da versione FW 1.14) <i>Range : da 0 a 4</i>	3	1		#

- Note ➤ Cambiando la configurazione del Numero messaggi / Durata (campo 29) eventuali messaggi presenti in segreteria verranno inevitabilmente cancellati.
- Il campo 30 aiuta a sfruttare al meglio la capacità di recepire messaggi in segreteria. Invitare a lasciare un messaggio premendo la cifra 0 permette che la segreteria non venga riempita con messaggi poco significativi del tipo: "Grazie richiamerò..." oppure pochi secondi di silenzio seguiti dal tono di svincolo, in quanto chi non è motivato a lasciare un messaggio utile, normalmente riappende. In tal modo anche una risorsa di ricezione di 16 messaggi può coprire le esigenze del fuori orario di moltissime aziende.
- Attenzione. Nel campo 29 il valore 4 è implementato solo dalla release firmware 1.14 in poi.

9.5.2 Programmazione NOTIFICA MESSAGGI

Numero campo	Nome parametro	D = Descrizione <i>Range = valori possibili</i>	Default	Lunghezza max campo	Riporto Vostre impostazioni	
55 #	Numero da contattare	Indica il numero al quale notificare la presenza di uno o più messaggi giacenti in segreteria. Con il valore "vuoto" la notifica dei messaggi risulta disabilitata. <i>Range : max 20 cifre dtmf (*=pausa 1 sec)</i>	Vuoto	20		#
42 #	Numero tentativi	Indica quanti tentativi effettuare prima di considerare l'utente irraggiungibile e quindi interrompere la notifica. <i>Range : da 1 a 99</i>	10	2		#
41 #	Intervallo tra tentativi	Stabilisce il numero di secondi che devono intercorrere tra due tentativi di notifica. <i>Range : da 10 a 9999</i>	0300	4		#
31 #	Modalità attivazione notifica	Permette di scegliere quando attivare la notifica secondo i seguenti valori: • 0 = disabilitata • 1 = sempre attiva • 2 = attiva solo in modo 1 (Giorno) • 3 = attiva solo in modo 2 (Notte) • 4 = attiva solo in modo 3 (Festivo) • 5 = attiva solo in modo 4 (Ferie) • 6 = attiva nei modi 2-3-4 (chiusura) <i>Range : da 0 a 6</i>	0	1		#
39 #	Linea associata a notifica sia per segreteria che per notifica allarmi	Definisce quale linea utilizzare per la notifica secondo i seguenti valori: • 0 = indifferente • 1 = usa solo linea 1 (solo per T12) • 2 = usa solo linea 2 (solo per T12) <i>Range : da 0 a 2</i>	0	1		#

- Note ➤ Per bloccare la notifica è necessario disabilitarla con il parametro 31.
➤ Attenzione, anche mettere a "vuoto" il parametro 55 equivale di fatto a bloccare la notifica.

9.5.3 Programmazione COMBINATORE ALLARME

Numero campo	Nome parametro	D = Descrizione <i>Range = valori possibili</i>	Default	Lunghezza max campo	Riporto Vostre impostazioni	
56 #	Numero da contattare per allarme 1	Inserire il numero da contattare in presenza di un evento associato al contatto allarme 1 <i>Range : max 20 cifre dtmf</i>	Vuoto	20		#
57 #	Numero da contattare per allarme 2	Inserire il numero da contattare per segnalare la presenza di un evento associato al contatto di allarme numero 2. Nota importante: inserendo in questo campo invece del numero da contattare il carattere # l'ingresso del contatto 2 viene adibito al cambio del modo 1-Giorno e 2-Notte. Di solito si collega un timer orologio giornaliero settim. impostato con gli orari di lavoro dell'azienda (Vedi appendice B.3) <i>Range : max 20 cifre dtmf</i>	Vuoto	20		#
35 #	Intervallo tra tentativi	Stabilisce il numero di secondi che devono intercorrere tra due tentativi di avviso. <i>Range : da 10 a 9999</i>	0300	4		#
36 #	Numero tentativi	Indica quanti tentativi effettuare prima di considerare l'utente irraggiungibile e quindi interrompere l'avvertimento. <i>Range : da 1 a 99</i>	10	2		#
39 #	Linea associata a notifica sia per segreteria che per notifica allarmi	Definisce quale linea utilizzare per la notifica secondo i seguenti valori: • 0 = indifferente • 1 = usa solo linea 1 (solo per T12) • 2 = usa solo linea 2 (solo per T12) <i>Range : da 0 a 2</i>	0	1		#

- Note ➤ Attenzione, programmare a “vuoto” i parametri 56, 57, 36 equivale di fatto a bloccare la segnalazione dell'allarme associato !
- Attenzione, il contatto per l'allarme 2 può essere adibito alla gestione del cambio del modo giorno e notte introducendo nel campo 57 il carattere # al posto del numero da contattare.

9.6 Programmazione parametri del CENTRALINO (PBX)

9.6.1 Programmazione parametri criteri PARCHEGGIO / RIPRESA chiamate

Numero campo	Nome parametro	D = Descrizione <i>Range = valori possibili</i>	Default	Lunghezza max campo	Riporto Vostre impostazioni	
14 #	Durata flash parcheggio	In millisecondi. Indicare la durata del criterio di flash richiesta dal PBX per porre in attesa una chiamata esterna. <i>Range : da 80 a 1000</i>	100	4		#
15 #	Durata flash ripresa	In millisecondi. Indicare la durata del criterio di flash richiesta dal PBX per riprendere una chiamata esterna posta in attesa. <i>Range : da 80 a 1000</i>	100	4		#
18 #	Ritardo emissione cifre	In millisecondi. Tempo di attesa tra l'esecuzione del criterio di flash e il successivo invio di cifre di selezione. <i>Range : da 200 a 4000</i>	1000	4		#
16 #	Cifre dopo flash parcheggio	Per PBX che necessitano ulteriori cifre oltre al criterio di flash per mettere in parcheggio. <i>Range : max 3 cifre dtmf</i>	Vuoto	3		#
17 #	Cifre dopo flash ripresa	Per PBX che necessitano ulteriori cifre oltre al criterio di flash per riprendere da parch. <i>Range : max 3 cifre dtmf</i>	Vuoto	3		#
109 #	Ritardo emissione Flash Ripresa	In Secondi. Per PBX che necessitano di attendere un determinato tempo prima di emettere il flash per riprendere la chiamata da parcheggio. <i>Range : max 2 cifre dtmf</i>	0	2		#

Note ➤ E' possibile non far eseguire nessun flash mettendo a zero il valore dei campi 14 e 15 nel caso il PBX metta o riprenda dall'attesa semplicemente con un codice di cifre.

9.6.2 Programmazione parametri maschera tono OCCUPATO + SVINCOLO

Numero campo	Nome parametro	D = Descrizione <i>Range = valori possibili</i>	Default	Lunghezza max campo	Riporto Vostre impostazioni	
10 #	Durata tono minima	In millisecondi. Indicare la durata minima della presenza del singolo tono del tono di occupato del PBX. <i>Range : da 30 a 600</i>	80	4		#
9 #	Durata tono massima	In millisecondi. Indicare la durata massima della presenza del singolo tono del tono di occupato del PBX. <i>Range : da 30 a 600</i>	600	4		#
12 #	Durata pausa minima	In millisecondi. Indicare la durata minima del silenzio fra singoli toni del tono di occupato del PBX. <i>Range : da 30 a 600</i>	80	4		#
11 #	Durata pausa massima	In millisecondi. Indicare la durata massima del silenzio fra singoli toni del tono di occupato del PBX. <i>Range : da 30 a 600</i>	600	4		#
13 #	Numero conteggi	Indica il numero sequenze di toni validi da conteggiare per validare la presenza di un tono di occupato/svincolo. <i>Range : da 3 a 15</i>	5	2		#

Note ➤ Attenzione, con questa unica maschera si devono definire sia il tono di occupato che il tono di svincolo. Il primo per capire se un interno è occupato mentre il sistema tenta di passare una chiamata, il secondo per svincolare la linea se il chiamante riaggancia. E' consigliabile lasciare i valori di default riportati e modificarli soltanto dopo aver verificato con accuratezza la presenza di toni in linea differenti dagli standard.

9.6.3 Programmazione parametri di SELEZIONE del sistema

Numero campo	Nome parametro	D = Descrizione <i>Range = valori possibili</i>	Default	Lunghezza max campo	Riporto Vostre impostazioni	
25 #	Durata cifra dtmf	<i>Durata della cifra emessa, in millisecondi. Range : da 35 a 200</i>	100	4		#
26 #	Durata pausa cifre dtmf	<i>Durata pausa fra le cifre emesse, in millisecondi. Range : da 35 a 200</i>	100	4		#
38 #	Impegno linee urbane	Codice che il sistema deve comporre per impegnare una linea urbana quando si usufruisce del servizio trasferimento chiamate. <i>Range : max 3 cifre dtmf</i>	Vuoto	3		#

Note ➤ Attenzione, è consigliabile lasciare al valore di default i parametri 25 e 26.

9.7 Programmazione PASSWORD

Numero campo	Nome parametro	D = Descrizione <i>Range = valori possibili</i>	Default	Lunghezza max campo	Riporto Vostre impostazioni	
19 #	Pwd di programmazione	Chiamando il sistema: è la password da inserire per accedere al servizio principale di programmazione. Se erroneamente si rende il campo "vuoto" il sistema ritorna al valore di default. <i>Range : max 6 cifre</i>	3333	6		#
20 #	Pwd di servizio per cambio modo G/N e ascolto messaggi in segreteria	Chiamando il sistema: è la password da inserire per accedere all'ascolto dei messaggi nella segreteria telefonica e/o cambio modo attualmente impostato (Giorno, notte, ecc...). A seguito di chiamata del sistema per notifica: acquisisce la notifica e permette l'ascolto a distanza dei messaggi. <i>Range : max 6 cifre</i>	4444	6		#
21 #	Pwd Telecomando (abil./disab. relè)	Chiamando il sistema: è la password da inserire per azionare il contatto del relè per telecomando remoto. <i>Range : max 6 cifre</i>	5555	6		#
22 #	Pwd combinatore telefonico (allarmi)	Chiamando il sistema: introducendo la password, il sistema annuncia lo stato degli allarmi. A seguito di chiamata del sistema: è la password da inserire per acquisire l'allarme e far terminare l'avviso. <i>Range : max 6 cifre</i>	6666	6		#
23 #	Pwd trasferimento chiamate	Chiamando il sistema: è la password da inserire per accedere al servizio di ottenimento telefonata con addebito locale. <i>Range : max 6 cifre</i>	7777	6		#

Note ➤ Attenzione, per l'algoritmo di controllo utilizzato che permette la mascheratura durante la sua composizione, non possono esistere password uguali oppure password contenute in altre password per accedere a servizi diversi. Es. 3, 33, 333.
➤ In caso di errore di impostazione dei valori è comunque garantito l'accesso a livello di programmazione parametri (campo 19).

Nel sistema sono previste cinque password diverse per servizi diversi. Anche se può sembrare eccessivo oppure creare confusione nell'utente, rivestono particolare utilità. Infatti in questo modo si possono far gestire i servizi a utenti diversi. A tale esempio riportiamo un caso tipico di suddivisione delle abilitazioni ai servizi.

Tecnico installatore del sistema : tecnico che conoscendo la password del campo 19, conosce tutte le password e ha accesso a tutti i parametri, molti dei quali prettamente tecnici per effettuare predisposizioni al funzionamento.

Addetto/a al posto operatore : Viene messo a conoscenza della sola password del campo 20. Avrà così la possibilità di ascoltare i messaggi in segreteria, gestirli eventualmente anche tramite notifica da parte del sistema e si occuperà di cambiare il modo operativo fra uno dei quattro pre-impostati, ovvero giorno, notte, altro, nei momenti opportuni.

Tecnici di manutenzione : Con la password del telecomando attivano e disattivano l'eventuale apparato connesso al sistema per mezzo del relè telecomandabile. Campo 21.

Reperibili : Verranno raggiunti dall'avviso telefonico causato dall'attivazione degli allarmi e solo con la loro password sarà possibile acquisire (e tacitare) gli allarmi rispondendo all'avviso. Campo 22.

Titolari / Agenti commerciali : Sono le persone che possono trarre vantaggio dall'eseguire delle chiamate per cui risulta particolarmente vantaggioso siano conteggiate a carico dell'azienda stessa, ovvero chiamate all'estero, verso altre sedi aziendali ecc... devono conoscere la password contenuta nel campo 23.

9.8 Programmazione parametri GENERALI

Numero campo	Nome parametro	D = Descrizione <i>Range = valori possibili</i>	Default	Lunghezza max campo	Riporto Vostre impostazioni	
27 #	Modo operativo	Indica il modo in cui si trova il sistema. I modi possibili sono 4: 1 = Giorno modo 1 (M1) 2 = Notte modo 2 (M2) 3 = Festivo modo 3 (M3) 4 = Ferie modo 4 (M4) <i>Range : da 1 a 4</i>	1	1		#
28 #	Ripartizione memoria messaggi Gio-Not-Fest.-Ferie (M1-M2-M3-M4) Tempi in secondi <u>Attenzione, vedi nota in par. 10.1</u>	Configura la memoria messaggi, permette di stabilire Messaggio / Durata. Le otto possibilità sono secondo i seguenti valori: SEGRETER. ABILITATA / DISABILITATA Valore M1-M2-M3-M4 / M1-M2-M3-M4 • 0 = 20-40-30-30 / 60-120-90-90 • 1 = 30-30-30-30 / 90-90-90-90 • 2 = 30-50-40-no / 90-150-120-no • 3 = 40-80-no-no / 120-240-no-no • 4 = 80-40-no-no / 240-120-no-no • 5 = 120-no-no-no / 360-no-no-no • 6 = no-120-no-no / no-360-no-no • 7 = 60-60-no-no / 180-180-no-no <i>Range : da 0 a 7</i>	0	1		#
8 #	Lingua messaggi di sistema	Imposta la lingua utilizzata per i messaggi di sistema secondo i seguenti valori • 0 = solo italiano • 1 = solo inglese • 2 = bilingue italiano + inglese <i>Range : da 0 a 2</i>	2	1		#
32 #	Pausa fra messaggi	In millisecondi. Impostare durata della pausa fra eventuali ripetizioni messaggio. <i>Range : da 100 a 9999</i>	5000	4		#
34 #	Relè telecomando remoto	Configura il tipo di azionamento del relè quando attivo. Le possibilità sono secondo i seguenti valori: • 0 = contatto attivo con memoria • 1 = contatto attivo senza memoria • 2 = impulso di 2 secondi, poi off • 3 = treno 1/1sec on/off con memoria • 4 = treno 1/1sec on/off senza memoria • 5 = treno 2s/1min con memoria • 6 = treno 2s/1min senza memoria <i>Range : da 0 a 6</i>	0	1		#
40 #	Serial number	Identificativo elettronico del dispositivo, solo lettura, non consentita modifica. <i>Range : max 8 cifre</i>	---	8		#

37 #	Operatore automatico	Servizio di operatore automatico. Può essere disattivato per rendere attiva la sola trasferta a fine messaggio se abilitato, vedi campo 51, 52, 53, 54. • 0 = operatore automatico disabilitato • 1 = operatore automatico abilitato <i>Range : da 0 a 1</i>	1	1		#
47 #	Numero cifre interni del piano di numerazione	Indica il numero di cifre del piano di numerazione degli interni al fine di velocizzare l'acquisizione delle cifre composte ed effettuare la trasferta. <i>Range : da 2 a 5</i>	3	1		#
24 #	Funzioni levetta SEL	Espansione futura • 0 = nessuna funzione, lasciare 0 <i>Range : da 0 a 9</i>	0	1		#
99 #	Numero apparecchio FAX (SOLO PER SISTEMA T11)	Numero interno dell' apparecchio fax nell'impianto per funzione Fax switch. • vuoto = non attivo • (numero) = numero da contattare <i>Range : max 3 cifre</i>	Vuoto	3		#

9.9 Campi per REGISTRAZIONE / RIASCOLTO messaggi associati ai singoli modi G/N/F/F

Numero campo	Nome parametro	D = Descrizione <i>Range = valori possibili</i>	Default	Lunghezza max campo	Riporto Vostre impostazioni	
100 #	Registrazione msg Giorno (modo 1)	<i>Selezionando questo campo il sistema chiederà di registrare il messaggio in questione dopo il segnale acustico. Per terminarlo prima della durata massima assegnata (campo 28) premere una cifra.</i>	Vuoto	(Secondi)	Testo ...	#
101 #	Registrazione msg Notte (modo 2)	Come sopra.	Vuoto	(Secondi)	Testo ...	#
102 #	Registrazione msg Festivo (modo 3)	Come sopra.	Vuoto	(Secondi)	Testo ...	#
103 #	Registrazione msg Ferie (modo 4)	Come sopra.	Vuoto	(Secondi)	Testo ...	#
104 #	Riascolto msg Giorno (modo 1)	<i>Selezionando questo campo il sistema riproduce il messaggio presente. Per terminare anticipatamente l'ascolto premete una cifra.</i>	Vuoto	(Secondi)	Verifica ...	#
105 #	Riascolto msg Notte (modo 2)	Come sopra.	Vuoto	(Secondi)	Verifica ...	#
106 #	Riascolto msg Festivo (modo 3)	Come sopra.	Vuoto	(Secondi)	Verifica ...	#
107 #	Riascolto msg Ferie (modo 4)	Come sopra.	Vuoto	(Secondi)	Verifica ...	#

Note ➤ Prima di procedere alla registrazione riportate su un foglio i testi esatti dei vostri messaggi per agevolare la loro successiva registrazione nel sistema.

9.10 Testi Dei Messaggi Presenti Nel Sistema Alla Prima Fornitura

Messaggio 1-Giorno :

"Sistema di operatore automatico, selezionate l'interno desiderato o attendete in linea per essere collegati con l'operatore. Automatic answering system, please dial the extension required, hold the line for the operator."

Messaggio 2-Notte :

"Gli uffici sono chiusi, vi preghiamo di richiamare durante l'orario di lavoro, grazie. Offices are closed, please call back during the normal working hours."

Messaggio 3-Festivo :

"Gli uffici sono chiusi per festività, vi preghiamo di richiamare il prossimo giorno lavorativo grazie. Offices are closed for holiday, please call back the next working day. Thank you."

Messaggio 4-Ferie :

"I nostri uffici sono chiusi per ferie, vi preghiamo di richiamare il prossimo giorno lavorativo grazie. Our offices are closed for holidays, please call back the next working day. Thank you."

9.11 Segnalazioni Ottiche Dei LED Frontali**Segnalazione ottica dei LED L1 e L2**

Sono due LED gialli (uno solo su T11) che indicano lo stato delle rispettive linee ed in particolare:

- | | |
|-------------------|--------------------------------|
| • Flash ciclico | Sistema acceso, linee a riposo |
| • Impulsi veloci | Ring di chiamata in ingresso |
| • Acceso fisso | Linea impegnata |
| • Lampeggio lento | Programmazione in corso |

Segnalazione ottica del LED R

E' un LED rosso che indica lo stato del contatto del relè telecomandato:

- | | |
|----------|----------------------------|
| • Acceso | Contatto attivato, chiuso. |
| • Spento | Contatto a riposo, aperto. |

10 COME ESEGUIRE LE REGISTRAZIONI DEI MESSAGGI NEL SISTEMA

Per accedere ad uno qualsiasi dei messaggi sopra descritti, è necessario seguire le semplici operazioni più avanti descritte. Si deve chiamare una delle linee del sistema da un apparecchio telefonico a toni multifrequenza DTMF. Quando il sistema risponde, digitare ###, scegliere la lingua della guida alla programmazione e poi introdurre la password per la programmazione che di base è 3333. Il sistema annuncia "inizio programmazione..."

Annotare prima i messaggi da registrare in modo da essere facilitati durante la fase di registrazione degli stessi. Prima di procedere alla loro registrazione provare a rileggerli alcune volte per dare loro un'intonazione più chiara e piacevole possibile per trasmettere una sensazione di sicurezza e tranquillità ai chiamanti che poi raggiungeranno il sistema via telefono. Evitare assolutamente di eseguire registrazioni dove il testo del messaggio viene enunciato in fretta e non esitare a ripetere un'eventuale registrazione che per un motivo qualsiasi dia adito ad incomprensione o possa risultare di scarsa comprensibilità per il chiamante.

10.1 Ripartizione della memoria messaggi Giorno-Notte-Festività-Ferie (M1-M2-M3-M4)

La memoria per i messaggi di sistema è di 120 secondi in totale. Tale capacità viene suddivisa in 4 banchi di durata selezionabile in accordo con il valore introdotto nel campo di programmazione numero 28 (vedi tabella paragrafo 9.8). E' chiaro che la prima cosa da predisporre è la ripartizione della durata dei singoli messaggi. Tenere presente infatti che in caso di ridistribuzione delle durate dei singoli messaggi, TUTTI i quattro messaggi dei modi operativi devono per forza essere registrati di nuovo. La programmazione predisposta in fabbrica (o dopo un reset generale del sistema) riserva il seguente spazio per la registrazione dei messaggi:

GIORNO = 20 sec. NOTTE = 40 sec. FESTIVITA' = 30 sec. FERIE = 30 sec.

Se la ripartizione è ottimale anche per il vostro utilizzo lasciare il campo 28 invariato, altrimenti procedere a variare PRIMA il campo 28 in base alla durata dei vostri messaggi relativi ai vari modi operativi e solo in SEGUITO procedere alla loro registrazione.

Nota

A partire dalla versione di Firmware 1.14, T11/12 in versione S dispone di un nuovo servizio che permette di triplicare la durata dei messaggi registrabili rinunciando all'utilizzo della segreteria telefonica.

Contestualmente il software necessario alla programmazione via seriale è stato aggiornato alla versione 1.5.

Se si programma il dispositivo via telefono, per attivare il nuovo servizio è necessario porre il parametro numero 29 (Configurazione Segreteria) al valore 4 (precedentemente i valori consentiti andavano da 0 a 3).

Per abilitare il nuovo servizio tramite la programmazione dei dispositivi mediante il software T12Win è necessario porre il parametro Configurazione Segreteria al valore "Segreteria Disabilitata". Questo parametro ha la precedenza su tutti gli altri parametri che riguardano la segreteria.

10.2 Registrazione / Rifacimento di un singolo messaggio

Dopo aver eseguito l'accesso come sopra descritto, ovvero dopo che il sistema annuncia "inizio programmazione..." siamo pronti per indicare al sistema quale dei 4 messaggi vogliamo registrare. Tale registrazione sovrascrive il messaggio attualmente presente in quel campo. La nuova registrazione effettuata verrà memorizzata.

Selezionare quindi (come da tabella paragrafo 9.9) il campo associato al messaggio da registrare, ad esempio "100#" per il messaggio giorno, "103#" per il messaggio ferie, ecc...

Il sistema annuncia quindi, "parlate dopo il segnale acustico... + beep". Iniziate a parlare tenendo presenti i consigli sopra riportati riguardo alla dizione ed alla fine del testo del messaggio, lasciate almeno un secondo di silenzio e interrompete la registrazione con un tasto DTMF qualsiasi del vostro telefono.

Il sistema annuncia quindi "confermato..." per indicare che il messaggio è stato terminato. Nel caso il messaggio risulti più lungo del tempo riservatogli il sistema annuncia "confermato..." allo scadere del tempo a disposizione per la registrazione. In tale caso effettuare di nuovo la registrazione oppure decidere di rivedere il testo del messaggio per cercare di farlo stare nel tempo a disposizione. In caso di necessità ridistribuire la suddivisione dei messaggi agendo sul campo 28.

10.3 Riascolto / Verifica di un singolo messaggio

Dopo aver registrato un singolo messaggio è conveniente e semplice eseguire il riascolto di quanto appena registrato. L'operazione è analoga a quella di registrazione appena sopra descritta e permette all'istante di rendersi conto di cosa ascolteranno i chiamanti quando chiameranno il sistema. Se le registrazioni dei messaggi sono risultate soddisfacenti riagganciare per concludere le operazioni oppure ritornare a registrare il messaggio che si reputa non ancora ottimale con la procedura descritta sopra.

In breve...

messaggio	→	per registrarlo	→	per riascoltarlo
GIORNO	→	100 #	→	104 #
NOTTE	→	101 #	→	105 #
FESTIVO	→	102 #	→	106 #
FERIE	→	103 #	→	107 #

APPENDICI

Fotocopiare, compilare la copia ed allegarla per richiesta di messaggistica personalizzata da inserire su sistemi di operatore automatico T11/T12. Compilare riempiendo tutti i campi identificativi richiesti.

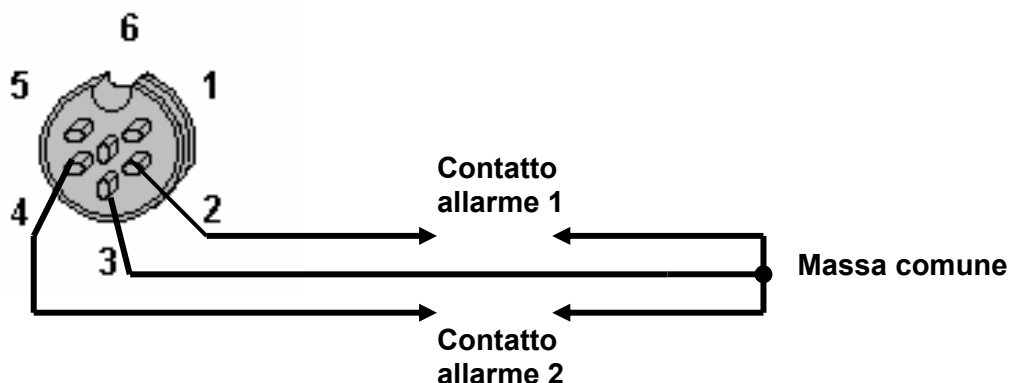
Azienda			
Indirizzo			
Telefono		Persona da contattare	
Fax			
e-mail			
Sistema	☐ T11	☐ T12	Numero di serie
	☐ T11S	☐ T12S	
Numero di telefono chiamando il quale è possibile raggiungere il sistema (per telecaricamento msg) e pwd di programmazione se diversa da "3333"			
Numero:		Password:	
Suddivisione della memoria messaggi (in secondi) oppure riportare il valore del campo 28 =			
GIORNO	NOTTE	FESTIVO	FERIE
Modo 1 – GIORNO indicare di seguito il testo del messaggio da registrare:			
Modo 2 – NOTTE indicare di seguito il testo del messaggio da registrare:			
Modo 3 – FESTIVO indicare di seguito il testo del messaggio da registrare:			
Modo 4 – FERIE indicare di seguito il testo del messaggio da registrare:			
Brano scelto per sottofondo musicale ai messaggi:		☐ Mess 1	☐ Mess 3
		☐ Mess 2	☐ Mess 4
		☐ Nessuno	☐ Tutti
Brano scelto per attesa interna su scheda opzionale T7005. Il messaggio standard è il seguente: "Siete in attesa di essere collegati con l'interno desiderato, you are waiting to be connected to the extension required". Brano musicale per l'attesa interna:		☐ Nel sistema c'è già la scheda T7005 inserita	
		☐ Non equipaggiato	
Note riguardo la richiesta in oggetto:			

APPENDICE B : CONNETTORE ALLARMI / TELECOMANDO

B.1 Connessione dei contatti allarme

I contatti di allarme che attivano l'avviso telefonico verso il personale addetto sono da collegare al connettore frontale denominato In/Out. Utilizzare per questo scopo la spina DIN a sei poli fornita a corredo del sistema. Tutti i poli della spinetta sono numerati, collegare come da disegno.

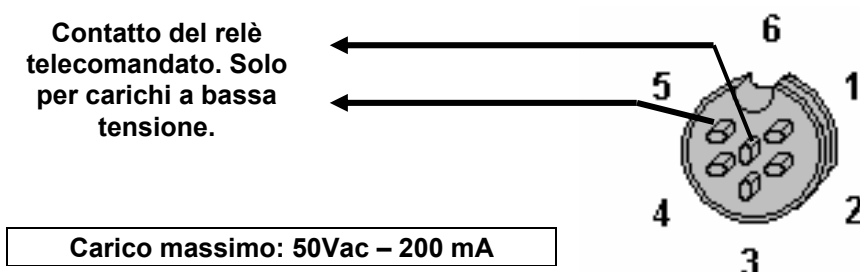
E' necessario utilizzare dei contatti di relè senza presenza di tensione su di essi, che siano aperti in condizioni normali e si chiudano per almeno 200 millisecondi quando si verifica la condizione di allarme. Tali contatti hanno in comune la massa elettrica del sistema T11/T12. Sull'altro polo del contatto è presente invece una tensione positiva di 5Vdc. Un apposito sensore segnala al processore lo stato del contatto.



Se uno dei contatti si chiude e resta chiuso fisso, la condizione di allarme viene acquisita una sola volta. Anche dopo che il personale sia stato contattato ed abbia introdotto correttamente la password per l'allarme in questione non vengono generati nuovi avvisi. Perché il sistema riconosca un nuovo allarme da notificare è necessario che il contatto associato torni per almeno 200 millisecondi nella condizione di riposo (aperto). Se il contatto si apre e si chiude ad intervalli, l'addetto viene avvisato ed acquisisce l'allarme, subito dopo riceverà un nuovo avviso perché per il sistema si tratterà di un nuovo allarme.

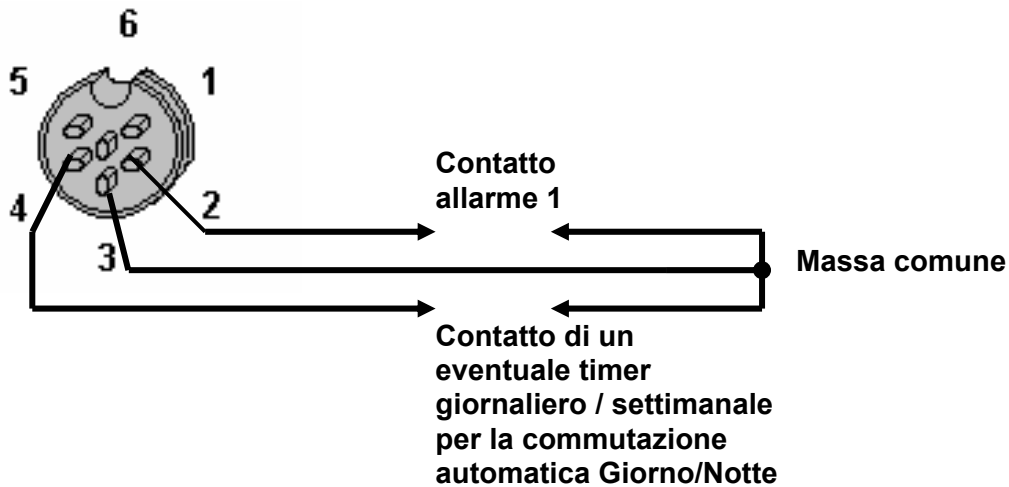
B.2 Contatto telecomando

Contatto di relè telecomandato. E' un contatto aperto a riposo, chiuso quando azionato da esterno via telefono con apposita password di accesso al servizio. La condizione attiva può essere mantenuta memorizzata anche in assenza di alimentazione del sistema T12. Se il contatto era attivo, si verifica una mancanza di rete elettrica, al ritorno della tensione stessa il contatto viene riattivato dopo un time out di sicurezza di circa 10 secondi. La memoria o meno dello stato del contatto dipendono dal campo 34. Tutti i poli della spinetta sono numerati, collegare come da disegno. Il contatto è un contatto puro di un relè.



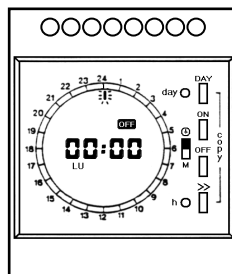
B.3 Ingresso contatto cambio modo fra modi 1-Giorno/2-Notte

Quando nel campo 57 invece del numero telefonico da contattare a fronte di un allarme dal contatto 2 si introduce il carattere # (cancellotto), tale contatto viene adibito a gestire il cambio dei modi operativi fra la due sole modalità 1-Giorno e modalità 2-Notte.



Esempio: Timer

TEMA TX216/GS



Come si evidenzia dal disegno, è ancora possibile utilizzare il contatto 1 per il servizio di avviso di allarme.

B.4 Espansione futura per moduli aggiuntivi

Sono previsti futuri moduli aggiuntivi da connettere direttamente al connettore In/out per altre tipologie di servizio. Attenzione: sul pin denominato 1 è presente la tensione di alimentazione del dispositivo di oltre 24 Vdc. Non prelevare alimentazione da questo pin per nessun utilizzo pena il danneggiamento del sistema.

APPENDICE C : RIEPILOGO DEI PARAMETRI DI PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA

Numero campo	Nome parametro	MODO 1 – GIORNO	Default	Lunghezza max campo
0 #	Num. squilli risp.	Indica dopo quanti squilli rispondere alla chiamata in ingresso.	1	1
4 #	Num. ripetizioni messaggio	Indica quante volte emettere il messaggio prima di effettuare lo svincolo linea, attivare segreteria telefonica oppure trasferire la chiamata al P.O.	1	1
43 #	Abilitazione segret.	Indica se attivare la segreteria telefonica al termine del messaggio inviato.	0	1
58 #	Num. Ass. a cifra 1	Numero da comporre associato ad una singola cifra.	Vuoto	20
59...66 #	...a cifra 2...cifra 9	Come sopra.	Vuoto	20
51 #	Numero del PO	Inserire il numero del P.O. o del telefono che deve gestire le chiamate esterne.	100	20

Numero campo	Nome parametro	MODO 2 – NOTTE		
1 #	Num. Squilli risp.	Indica dopo quanti squilli rispondere alla chiamata in ingresso.	1	1
5 #	Num. ripetizioni messaggio	Indica quante volte emettere il messaggio prima di effettuare lo svincolo linea, attivare segreteria telefonica oppure trasferire la chiamata al P.O.	1	1
44 #	Abilitazione segret.	Indica se attivare la segreteria telefonica al termine del messaggio.	1	1
67 #	Num. Ass. a cifra 1	Numero da comporre associato ad una singola cifra.	Vuoto	20
68...75 #	...a cifra 2...cifra 9	Come sopra.	Vuoto	20
52 #	Numero del PO	Inserire il numero del P.O. o del telefono che deve gestire le chiamate esterne.	100	20

Numero campo	Nome parametro	MODO 3 – FESTIVO		
2 #	Num. squilli risp.	Indica dopo quanti squilli rispondere alla chiamata in ingresso.	1	1
6 #	Num. ripetizioni messaggio	Indica quante volte emettere il messaggio prima di effettuare lo svincolo linea, attivare segreteria telefonica oppure trasferire la chiamata al P.O.	1	1
45 #	Abilitazione segret.	Indica se attivare la segreteria telefonica al termine del messaggio.	1	1
76 #	Num. Ass. a cifra 1	Numero da comporre associato ad una singola cifra.	Vuoto	20
77...84 #	...a cifra 2...cifra 9	Come sopra.	Vuoto	20
53 #	Numero del PO	Inserire il numero del P.O. o del telefono che deve gestire le chiamate esterne.	100	20

Numero campo	Nome parametro	MODO 4 – FERIE		
3 #	Num. squilli risp.	Indica dopo quanti squilli rispondere alla chiamata in ingresso.	1	1
7 #	Num. ripetizioni messaggio	Indica quante volte emettere il messaggio prima di effettuare lo svincolo linea, attivare segreteria telefonica oppure trasferire la chiamata al P.O.	1	1
46 #	Abilitazione segret.	Indica se attivare la segreteria telefonica al termine del messaggio.	1	1
85 #	Num. Ass. a cifra 1	Numero da comporre associato ad una singola cifra.	Vuoto	20
86...93 #	...a cifra 2...cifra 9	Come sopra.	Vuoto	20
54 #	Numero del PO	Inserire il numero del P.O. o del telefono che deve gestire le chiamate esterne.	100	20

Numero campo	Nome parametro	SEGRETERIA TELEFONICA INCORPORATA (Scheda Opzionale)	Default	Lunghezza max campo
30 #	Ricezione automatica messaggi	Se la segreteria è stata abilitata, questo parametro definisce se la registrazione del messaggio deve avvenire in automatico oppure come opzione presentata al chiamante che dovrà premere la cifra 0.	0	1
29 #	Configurazione segreteria	Configura la memoria messaggi, permette di stabilire Numero messaggi e la loro Durata.	3	1

Numero campo	Nome parametro	NOTIFICA TELEFONICA DEI MESSAGGI IN SEGRETERIA E ALLARMI		
55 #	Numero da contattare	Indica il numero al quale notificare la presenza di uno o più messaggi giacenti in segreteria. Con il valore "vuoto" la notifica dei messaggi risulta disabilitata.	Vuoto	20
42 #	Numero tentativi	Indica quanti tentativi effettuare prima di considerare l'utente irraggiungibile e quindi interrompere la notifica.	10	2
41 #	Intervallo tentativi	Numero di secondi che devono intercorrere tra due tentativi di notifica.	0300	4
31 #	Modalità attivazione notifica	Permette di disabilitare (0) o attivare la notifica e in quali periodi (Giorno si-no, Notte si-no, ecc...). Vedi descrizione dettagliata del campo 31.	0	1
39 #	Linea associata a notifica	Definisce quale linea utilizzare per la notifica. Valida sia per la notifica di messaggi in segreteria che per la notifica degli allarmi.	0	1

Numero campo	Nome parametro	GESTIONE NOTIFICA ALLARMI - TIMER CAMBIO MODO		
56 #	Numero da contattare per Allarme 1	Inserire il numero da contattare per segnalare la presenza di contatto di allarme numero 1	Vuoto	1
57 #	Numero da contattare per Allarme 2	Inserire il numero da contattare per segnalare la presenza di contatto di allarme numero 2. Oppure contatto 2 definisce gestione cambio messaggi da timer.	Vuoto	1
35 #	Intervallo tentativi	Numero di secondi che devono intercorrere tra due tentativi di avviso.	0300	4
36 #	Numero tentativi	Indica quanti tentativi effettuare prima di considerare l'utente irraggiungibile e quindi interrompere l'avviso.	10	2

Numero campo	Nome parametro	CRITERI DI SEGNALAZIONE PER ADATTAMENTO VERSO IL PBX		
14 #	Durata flash parcheggio	In millisecondi. Indicare la durata del criterio di flash richiesta dal PBX per porre in attesa una chiamata esterna.	100	4
15 #	Durata flash ripresa	In millisecondi. Indicare la durata del criterio di flash richiesta dal PBX per riprendere una chiamata esterna posta in attesa.	100	4
18 #	Ritardo emissione cifre	In millisecondi. Tempo di attesa tra l'esecuzione del criterio di flash e il susseguente invio di cifre di selezione.	1000	4
16 #	Cifre dopo flash parcheggio	Per PBX che necessitano ulteriori cifre oltre al criterio di flash.	Vuoto	3
17 #	Cifre dopo flash ripresa	Per PBX che necessitano ulteriori cifre oltre al criterio di flash.	Vuoto	3

Numero campo	Nome parametro	MASCHERA RILEVAMENTO TONO OCCUPATO / SVINCOLO		
10 #	Durata tono minima	In millisecondi. Indicare la durata minima della presenza del singolo tono del tono di occupato del PBX.	80	4
9 #	Durata tono massima	In millisecondi. Indicare la durata massima della presenza del singolo tono del tono di occupato del PBX.	600	4
12 #	Durata pausa minima	In millisecondi. Indicare la durata minima del silenzio fra singoli toni del tono di occupato del PBX.	80	4
11 #	Durata pausa massima	In millisecondi. Indicare la durata massima del silenzio fra singoli toni del tono di occupato del PBX.	600	4
13 #	Numero conteggi	Indica il numero sequenze di toni validi da conteggiare per validare la presenza di un tono di occupato/svincolo.	5	2

Numero campo	Nome parametro	CRITERI CIFRE DI SELEZIONE	Default	Lunghezza max campo
25 #	Durata cifra dtmf	Durata della cifra emessa, in millisecondi.	100	4
26 #	Durata pausa dtmf	Durata pausa fra le cifre emesse, in millisecondi.	100	4
38 #	Impegno linee urbane	Codice che il sistema deve comporre per impegnare una linea urbana quando si usufruisce del servizio trasferimento chiamate.	Vuoto	3

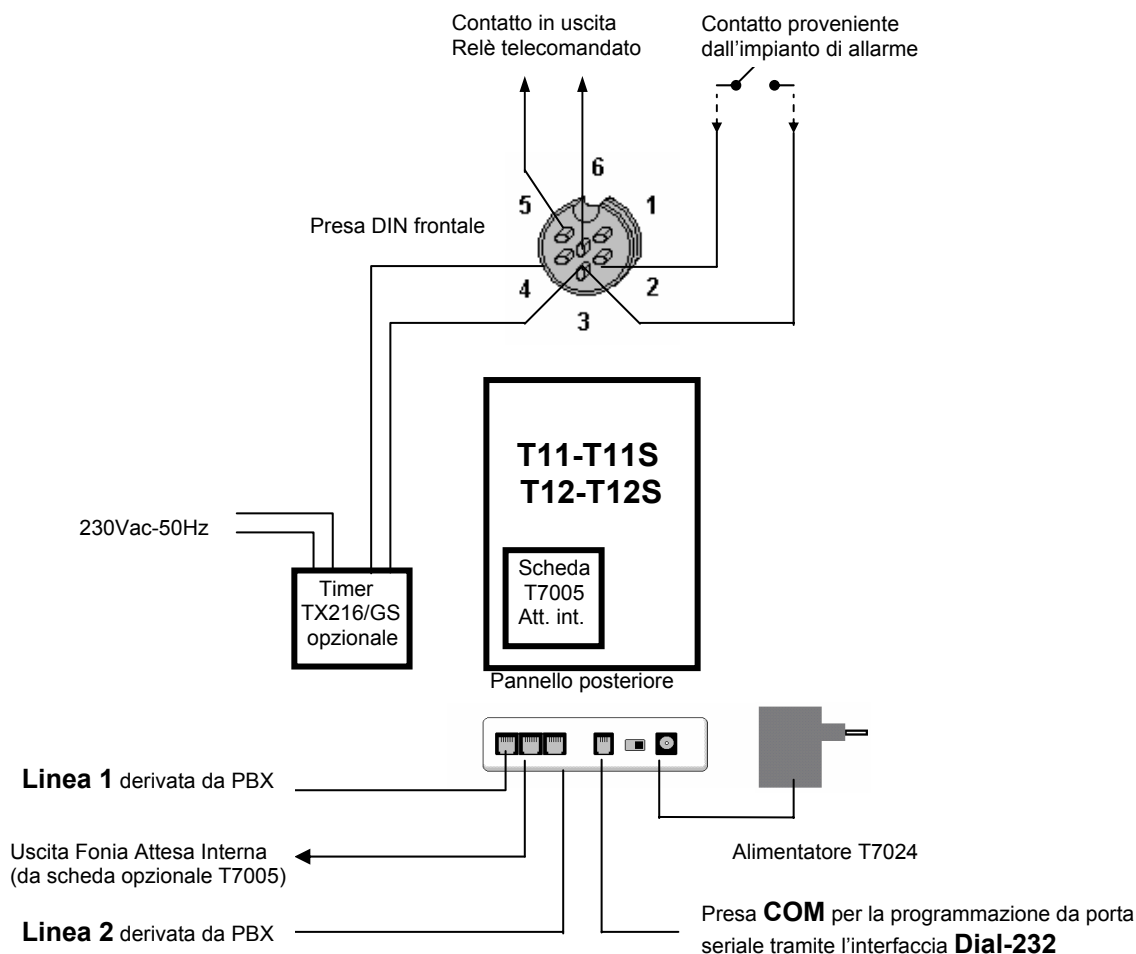
Numero campo	Nome parametro	ELENCO PASSWORD DEI SERVIZI		
19 #	Pwd di programmazione	Chiamando il sistema: è la password da inserire per accedere al servizio principale di programmazione.	3333	6
20 #	Pwd di servizio	Chiamando il sistema: è la password da inserire per accedere all'ascolto dei messaggi nella segreteria telefonica e/o cambio modo operativo.	4444	6
21 #	Pwd Telecomando (abil./disab. Relè)	Chiamando il sistema: è la password da inserire per azionare il contatto del relè per telecomando remoto.	5555	6
22 #	Pwd combinatore telefonico (allarmi)	Chiamando il sistema: introducendo la password, il sistema annuncia lo stato degli allarmi. A seguito di chiamata del sistema: è la password da inserire per acquisire l'allarme e far terminare l'avviso.	6666	6
23 #	Pwd trasferimento chiamate	Chiamando il sistema: è la password da inserire per accedere al servizio di ottenimento telefonata con addebito locale.	7777	6

Numero campo	Nome parametro	PARAMETRI GENERALI		
27 #	Modo operativo	Indica il modo in cui si trova il sistema al momento dell'interrogazione.	1	1
28 #	Ripartizione memoria messaggi	Configura la memoria messaggi, permette di stabilire Messaggio / Durata. Giorno (M1) – Notte (M2) – Festività (M3) – Ferie (M4). Vedi dettagli campo 28.	0	1
8 #	Lingua messaggi di sistema	Imposta la lingua utilizzata per i messaggi di sistema	2	1
32 #	Pausa messaggi	Durata della pausa fra ripetizioni del messaggio in millisecondi.	5000	4
34 #	Relè telecomando	Configura il tipo di azionamento del relè comandabile da remoto quando attivo.	0	1
40 #	Serial number	Identificativo elettronico del dispositivo, solo lettura.	---	8
37 #	Oper. Automatico	Servizio di Operatore Automatico attivato oppure no.	1	1
47 #	Cifre Piano Numer.	Numero di cifre del piano di numerazione del PBX	3	1
24 #	Levetta "SEL"	Espansione futura, nessuna funzione, trascurare.	0	1
99 #	Numero del FAX	Numero apparecchio fax nell'impianto PBX. (SOLO SISTEMA T11)	Vuoto	3

Numero campo	Nome parametro	REGISTRAZIONE E RIASCOLTO DEI MESSAGGI NEI MODI 1 – 2 – 3 - 4		
100 #	Registrazione msg Giorno (Modo1)	Permette di registrare il messaggio Giorno (Modo1) dopo il segnale acustico. Per terminare prima della durata massima (campo 28) premete una cifra.	Vuoto	(Secondi) CAMPO 28
101 #	Reg. Notte (Modo2)	Come sopra.	Vuoto	(Secondi)
102 #	Reg. Fest. (Modo3)	Come sopra.	Vuoto	(Secondi)
103 #	Reg. Ferie (modo4)	Come sopra.	Vuoto	(Secondi)
104 #	Ascolto msg Giorno (Modo 1)	Selezionando questo campo il sistema riproduce il messaggio presente. Per terminare anticipatamente l'ascolto premete una cifra.	Vuoto	(Secondi)
105 #	Asc. Notte (Modo2)	Come sopra.	Vuoto	(Secondi)
106 #	Asc. Fest. (Modo 3)	Come sopra.	Vuoto	(Secondi)
107 #	Asc. Ferie (Modo 4)	Come sopra.	Vuoto	(Secondi)

APPENDICE D : APPLICAZIONI MONO E MULTI AZIENDA

D.1 Esempio di collegamento T11 e T12 su 1 o 2 linee interne del PBX per una singola azienda.



Le chiamate provenienti dalle linee derivate interne del PBX vengono gestite dal sistema T11-T12 che effettua i servizi di **Risponditore di Cortesia e Operatore Automatico** inviando in linea fino a 4 messaggi personalizzabili dall'utente della durata totale di 2 minuti. I 4 messaggi possono essere utilizzati nei vari periodi di attività aziendale: Giorno-Notte-Festività-Ferie-Scioperi o altro.

Se T11/T12 è equipaggiato della **Scheda Attesa** opzionale T7005 fornirà una ulteriore fonia da collegare al PBX per gli utenti messi in attesa interna durante i trasferimenti.

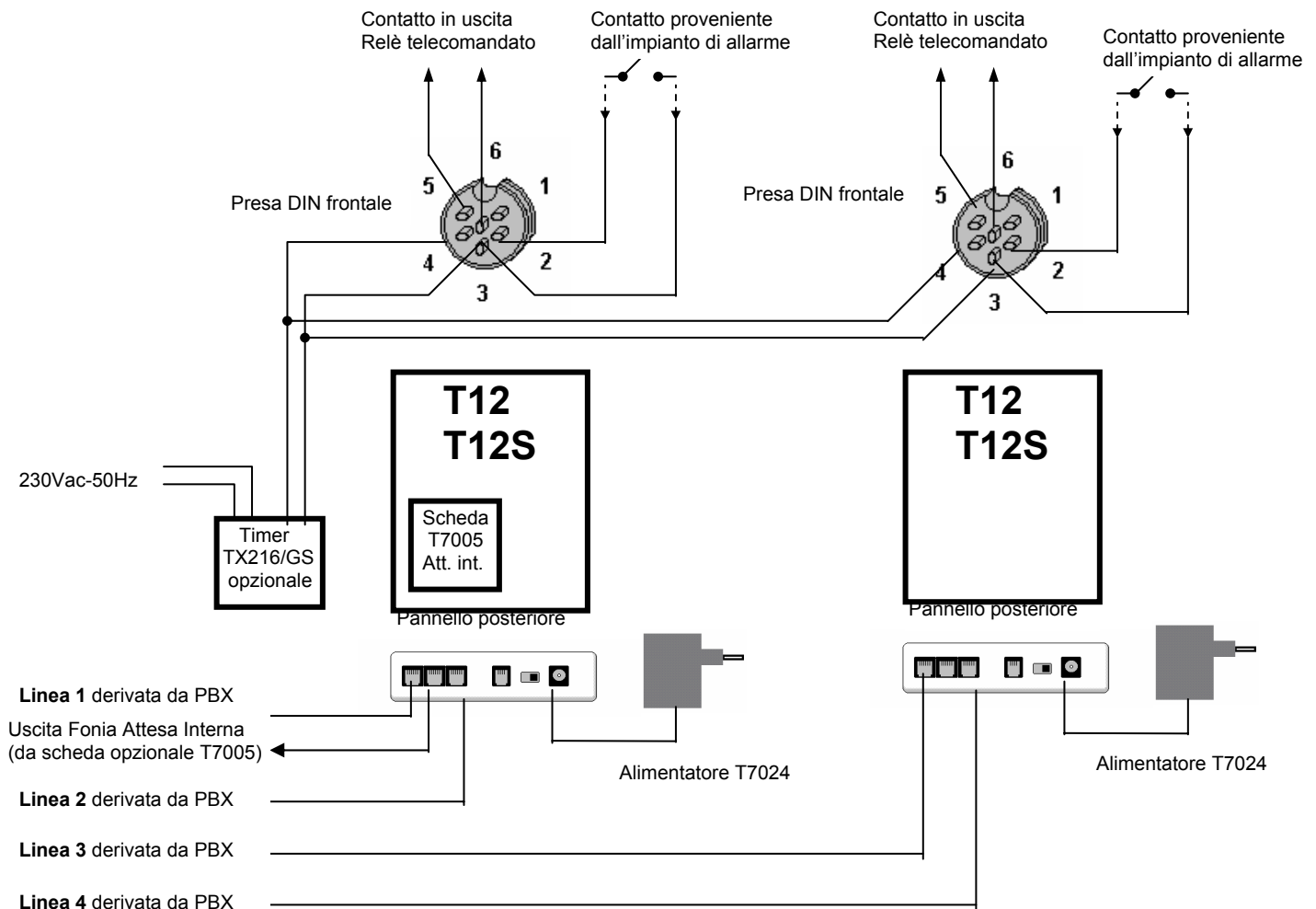
Un **Timer** opzionale collegato sui punti 3-4 della presa DIN può provvedere alla commutazione automatica dei due principali modi operativi (Giorno-Notte). In assenza di Timer la commutazione di tutti i modi operativi avviene semplicemente chiamando il sistema e introducendo appositi codici DTMF.

T11-T12 è anche un **Combinatore Telefonico di Allarme** che chiama un numero di emergenza qualora sia attivato da un contatto di allarme esterno collegato sui punti 2-3. Se non è utilizzato il Timer esterno ai punti 3-4 può essere collegato un secondo contatto di allarme che attiverà la chiamata su un altro numero di emergenza.

Sui punti 5-6 si preleva il contatto proveniente dal **Relè interno Telecomandabile** a distanza per l'accensione/spengimento di dispositivi a bassa potenza (max 50V – 200mA).

Le versioni T11S e T12S hanno incorporata una scheda per servizio di **Segreteria Telefonica** centralizzata con capacità massima di 16 messaggi e **Notifica** via telefono di messaggi nuovi non ancora ascoltati.

T11 e T12 sono programmabili con un normale telefono DTMF oppure in locale dalla porta seriale di un PC tramite l'accessorio **Dial-232** inserito nella porta COM, da remoto tramite Dial-232 e l'interfaccia di linea **DialProg4** con software **T12WIN**.

D.2 Esempio di collegamento T12 su 4 linee interne del PBX per due aziende.

Per applicazioni **Multi-aziendali** possono essere utilizzati 2 o più sistemi T11-T12 programmando il PBX in modo tale da far pervenire le chiamate in ingresso relative all'Azienda 1 sulle linee 1/2 collegate al primo T12 mentre le chiamate in ingresso all'Azienda 2 sulle linee 3/4 collegate al secondo T12. Un Timer comune ai dispositivi può commutare i messaggi Giorno/Notte che possono essere diversi per le due Aziende.

Se anche gli orari sono diversi occorreranno due Timer indipendenti oppure la semplice commutazione da telefono DTMF chiamando sulle linee collegate ai rispettivi sistemi.

Se uno dei T12 è equipaggiato della **Scheda Attesa** opzionale T7005 sarà disponibile una ulteriore fonia da collegare al PBX per gli utenti messi in attesa interna durante i trasferimenti. Questa fonia sarà obbligatoriamente unica e comune per le due aziende.

I contatti delle sezioni **Combinatore Telefonico di Allarme** sono indipendenti per i due sistemi e possono essere associati ad uno stesso numero o a due numeri telefonici differenti di personale reperibile.

Si hanno a disposizione 2 **Relè interni Telecomandabili** a distanza indipendenti per l'accensione/spegnimento di dispositivi a bassa potenza (max 50V – 200mA).

Le versioni T12S con **Segreteria Telefonica** e **Notifica** via telefono di messaggi nuovi non ancora ascoltati lavorano in questo caso in modo indipendente per le due aziende.

NOTA

E' possibile utilizzare due sistemi T12 per una unica azienda tenendo presente le seguenti limitazioni:

- 1) I due sistemi devono essere programmati allo stesso modo e contenere gli stessi messaggi.
- 2) Il Timer per la commutazione automatica Giorno/Notte deve essere collegato ad entrambi i sistemi.
- 3) Sono necessari due fasci interni a due linee con numeri distinti al fine di poter accedere, in fase di programmazione a distanza, con sicurezza ad uno o all'altro sistema, anche soltanto per commutare in Giorno/Notte nel caso non sia stato previsto il Timer.
- 4) Non è consigliabile equipaggiare i sistemi con l'opzione Segreteria Telefonica in quanto si avrebbero messaggi residenti in entrambi i sistemi con conseguente duplicazione delle operazioni di riascolto. Il disagio si riduce utilizzando le funzioni di Notifica automatica ad uno stesso numero telefonico.

NOTE: